



**RELAZIONE
SULLA GESTIONE 2010**

INDICE

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010.....	pag.	4
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	pag.	5
2.1 ACQUEDOTTI.....	pag.	5
2.2 FOGNATURE.....	pag.	14
2.3 DEPURAZIONE.....	pag.	41
3. INVESTIMENTI 2010	pag.	72
4. LABORATORIO	pag.	79
5. GESTIONE UTENTI	pag.	81
6. SICUREZZA, AMBIENTE E SISTEMA DI GESTIONE	pag.	85
7. COMUNICAZIONE	pag.	87
8. PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	pag.	87
9. RISORSE UMANE	pag.	92
10. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	pag.	93
11. GESTIONE RISCHI AZIENDALI.....	pag.	94
12. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA.....	pag.	95
13. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	pag.	96
14. INFORMATIVA SULLE OPER. CON LE PARTI CORRELATE.....	pag.	96
15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI.....	pag.	96
16. PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2010	pag.	97

Acque Ovest Bresciano Due srl
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 14.819.247 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 02944230982 – REA 492093
P.IVA 02944230982

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI
(Cariche vigenti alla data del 31 dicembre 2010)

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Angelo Zinelli
Consiglieri	Paolo Brescianini
	Claudio Ruggeri
	Pietro Vavassori

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Bonassi
Sindaci effettivi	Pier Franco Savoldi Antonella Rivadossi
Sindaci supplenti	Marco Bonandrini Giovanni Lorenzo Peli

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 riporta un risultato positivo pari ad Euro 338.093.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra Società è stata costituita su iniziativa dei Comuni, sottoscrittori di apposito Accordo di Programma, appartenenti all' Area Ovest dell'ATO della Provincia di Brescia allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell' Area ovest dell' ATO della provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) e comma 15 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

AOB DUE ha quindi ricevuto nel dicembre del 2007 dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area Ovest dell'Ambito Ottimale. L'Ambito ottimale è suddiviso in altre due aree operative: Gardesana e Centrale

Il Servizio Idrico Integrato dal D.Lgs. n. 152/2006 è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, nonché di riutilizzo delle acque reflue e del controllo sugli scarichi in pubbliche fognature.

Il Servizio Idrico Integrato deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie, e delle direttive dell'Autorità d'Ambito, nonché nel rispetto della Convenzione con l'AATO.

Alla Vostra Società, compete pertanto in via esclusiva l'erogazione del Servizio Idrico Integrato a tutti gli utenti dei comuni dell'Area operativa aderenti al sistema, con l'utilizzo degli impianti, delle opere e delle canalizzazioni esistenti e di tutti quelli che verranno realizzati nel corso dell'affidamento, secondo il regime giuridico di ciascuno di essi ed in conformità agli ulteriori limiti indicati dalla Convenzione, nonché con le risorse umane ed i mezzi d'opera necessari.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AOB2 è una società a responsabilità limitata e costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (Servizio Idrico Integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in via prioritaria in conformità dell'Accordo di Programma a finanziare nuovi investimenti.

AOB2 è una srl a capitale interamente pubblico: per espressa previsione statutaria, possono farne parte solo enti locali membri dell' Area Ovest dell'ATO di Brescia e le società ed enti interamente partecipati da detti enti pubblici. Ad oggi hanno aderito alla Società la totalità dei Comuni dell'Area operativa Ovest lotto Sebino-Franciacorta con l'eccezione dei comuni di Chiari e Adro: al 31 dicembre 2010 i Comuni direttamente o indirettamente ad essa aderenti ammontano a 55.

L'AATO di Brescia, ha peraltro reso possibile, con propria delibera, che altre amministrazioni comunali possano conferire transitoriamente le gestioni.

La Società esercita la propria attività attenendosi alle prescrizioni dell' Accordo di programma stipulato tra i Comuni gestiti, strumento con il quale gli enti locali esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Nel corso del 2010 AOB2 ha preso in carico le gestioni del SII di Palazzolo s/o e Travagliato.

Si segnala che nel mese di dicembre del 2010 l'ATO della Provincia di Brescia ha approvato la revisione triennale del Piano d'Ambito, ridefinendo il piano degli investimenti e le tariffe 2011-2013. Il Piano prevede investimenti nel triennio pari a 230 milioni di cui 65 per l'area ovest.

Contestualmente l'Assemblea dell' ATO ha approvato un documento di indirizzo in tema di affidamento del servizio ed in particolare si è stabilito quanto segue :

“ non sussistono motivi di interesse pubblico ad affidare la gestione con gara, confermando la già avvenuta scelta della forma di gestione (in house e società mista), e per l’effetto che sia opportuno verificare l’eventuale sussistenza dei presupposti per un nuovo affidamento in house ai sensi dell’art.23 bis comma 3 e 4 DL n.112/2008, ovvero ai sensi dell’art.4 del DPR n.168/2010, avuto anche riguardo del fatto che la gestione in house providing del servizio idrico risulta essere l’unica reversibile e facilmente modificabile anche dopo l’avvio concreto della gestione, senza pregiudizi gestionali e/o economici per gli enti locali; che, qualora non sussistessero i presupposti per l’affidamento in house, si proceda alla valutazione del modello di società mista pubblico-privata, attivando in tal senso il confronto anche con i Gestori in house esistenti e definendo le modalità di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato”.

Come è noto l’art. 23bis sopracitato ha disposto, altresì la cessazione anticipata al 31 dicembre 2011, degli affidamenti “in house”, anche se rispondenti ai requisiti previsti dall’ordinamento europeo. Il 12 e 13 di giugno 2011 si svolgerà un referendum abrogativo sul medesimo art 23 bis.

2. IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I VALORI DELLA GESTIONE

Settore di Ricavo	31.12.2010		31.12.2009	
	k€	Peso %	k€	Peso %
ACQUEDOTTO	10.774	44%	10.017	46%
DEPURAZIONE	7.869	32%	7.265	33%
FOGNA TURA	4.931	20%	2.767	13%
GENERALE SII	834	3%	1.731	8%
Totale AOB2	24.408		21.781	

I ricavi dell’esercizio si sono incrementati rispetto all’esercizio precedente in maniera proporzionale sui tre servizi. La variazione dei ricavi è stata determinata dall’incremento degli abitanti serviti ,dall’incremento della tariffa applicato per i consumi degli ultimi tre mesi del 2010 e dalla vendita di opere nel segmento fognatura.

2.1 ACQUEDOTTO

Lunghezza reti	Km.	1743
Pozzi	N°	101
Serbatoi	N°	106
Stazioni di rilancio	N°	47
Sorgenti	N°	85
Acqua emunta	M3	37.262.000
Acqua non fatturata (Perdite/consumi interni)		46%
Energia elettrica utilizzata	€	2.502.000
Personale operativo direttamente dedicato compreso i tecnici	N°	25

Dati economici

ACQUEDOTTO <i>(Valori espressi in migliaia di €)</i>	2010	2009

** Ricavi	10.176	10.017
** Altri ricavi e proventi	598	163
*** Ricavi	10.774	10.180
** Mat.prime con var.rimanenze	249	175
** Servizi	4.321	4.215
** Godimento di beni di terzi	14	13
** Personale Dipendente	1.158	1.223
** Oneri diversi di gestione	748	977
*** Costi Operativi	6.490	6.602
**** EBITDA	4.284	3.579
*** Ammortamenti e svalutazioni	1195	742
***** EBIT	3.089	2.837

Il settore acquedotto presenta dei ricavi in aumento rispetto lo scorso anno, mentre i costi operativi si sono decrementati per una più attenta attribuzione del costo del personale e un minor impatto delle stime sulle bollette da emettere della quota acquedotto.

Le attività di gestione sono suddivise :

- 1) -Gestione degli impianti;
- 2) -Gestione della rete e contatori;

Entrambe le sezioni sono coordinate da un tecnico che programma l'attività di gestionale svolta sia da personale interno che da imprese in appalto e contabilizza gli interventi eseguiti secondo gli appalti in essere, segnala la necessità di interventi, propone interventi di miglioramento e sviluppo del servizio per quanto di competenza, raccoglie i dati necessari per controllare l'andamento delle attività poste sotto il suo controllo mantiene i contatti con gli uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali, con corrispondenza e relazioni, per le problematiche inerenti la gestione.

I tecnici si avvalgono della collaborazione di capisquadra, 1 per la parte impiantistica, 1 per la gestione degli interventi sui contatori (parte commerciale) e 1 per la gestione delle reti di distribuzione (perdite, organi di manovra e segnalazione tubazioni) che svolgono le attività di organizzazione del lavoro di normale gestione dei servizi, effettuano il coordinamento del personale operativo addetto, garantiscono in forma autonoma qualsiasi opera di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente agli impianti, effettuano l'assistenza ed il controllo delle imprese che operano sugli impianti e sulle reti, istruisce il personale operativo assegnato, all'interno del servizio, quando necessita effettuano sopralluoghi per la verifica degli interventi eseguiti.

A disposizione del reparto ci sono i seguenti operatori:

- | | | |
|-----------------------------|-----|-----------|
| 1) Gestione degli impianti; | N°4 | operatori |
| 2) Gestione della rete; | N°3 | operatori |
| 3) Gestione dei contatori; | N°7 | operatori |

Altre attività svolte sono :

- | | | |
|---|-----|-----------|
| 4) Rilievo reti | N°1 | operatore |
| 5) Ricerca perdite | N°2 | operatori |
| 6) Segnalazione tubazioni per imprese esterne | N°1 | operatore |

Le attività appaltate in out-sourcing sono le seguenti:

- Estrazione e sostituzione elettropompe sommergibili e di rilancio;
- Manutenzione e fornitura reagenti presso gli impianti di potabilizzazione e clorazione;
- Riparazione reti acquedotto e interventi edili vari;
- Interventi edili di manutenzione degli impianti;

Nella tabella "A" vengono riportati i dati gestionali più significativi degli acquedotti gestiti; nelle tabelle "B" e "C" l'acqua prelevata nei comuni gestiti.

Tabella "A"

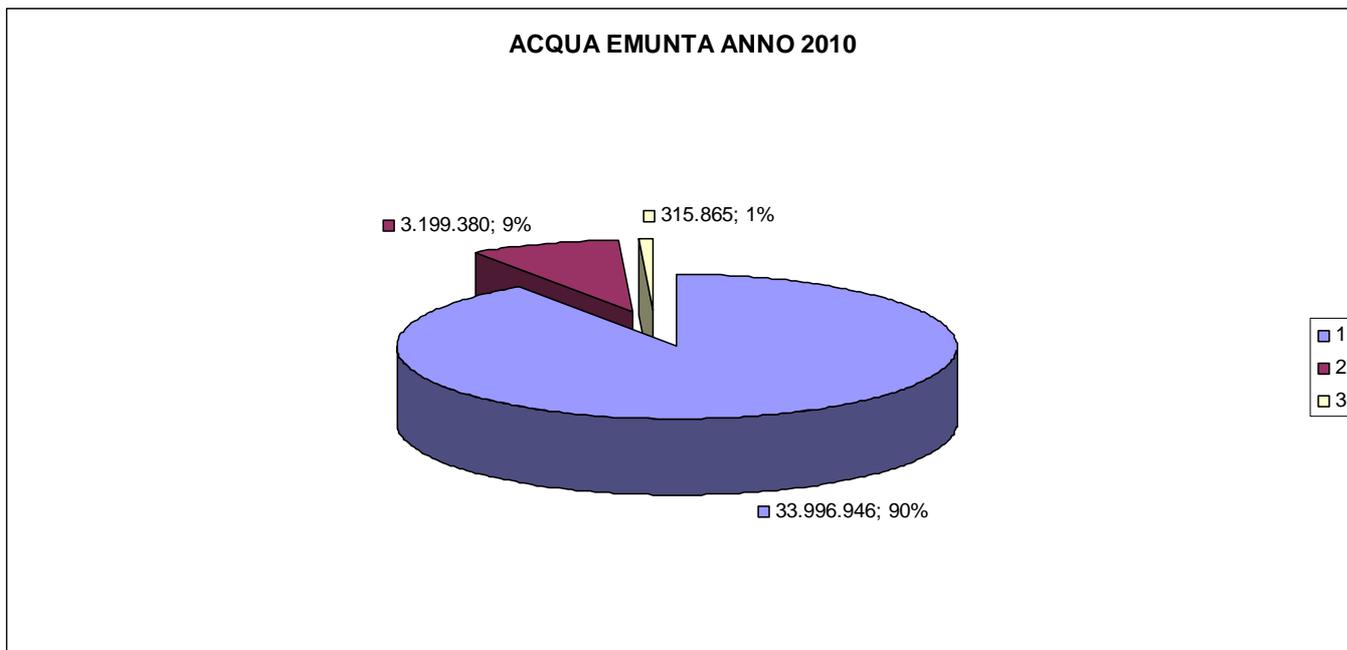
	Anno 2010	Abitanti	impianti	Pozzi	Serbatoi	Staz. rilancio	Sorgenti	Filtri	U.V.	Punto acqua	Cloratori	Km. Rete	N° contatori	Riduttori
1	Angolo T.	2.563	12	0	6	1	5				5	37,8	1244	4
2	Azzano M.	2.900	6	2	2	2					2	18,7	1105	
3	Barbariga	2.410	4	3	0	0				1	3	12,9	918	
4	Berlingo	2.600	3	1	1	0				1	1	17,1	1097	
5	Borgo S.G.	5.536	10	5	2	1		1		1	3	36	2359	
6	Castegnato	7.987	7	4	0	0		2		1	4	46	3300	
7	Castelcovati	6.564	3	2	1	0					4	37,7	2575	
8	Castelmella	10.807	1	1	0	0					1	44,8	3582	
9	Castrezzato	7.018	5	2	1	1				1	2	47,5	2535	
10	Cazzago S.M.	11.060	11	4	3	4					4	93,5	4740	5
11	Coccaglio	8.575	6	2	2	1				1	3	65,1	3805	
12	Cologne	7.600	4	2	3	1					2	37,3	3338	
13	Comezzano	3.702	2	1	1	0					1	16,8	1238	
14	Cortefranca	7.197	6	4	1	0				1	3	49,5	2644	5
15	Corzano	1.358	1	1	0	0					1	11,5	539	
16	Dello	5.566	3	2	1	0					2	29,9	2125	
17	Erbusco	8.656	7	3	2	2					3	74,8	3546	2
18	Flero	8.525	4	3	1	0					1	41,4	3571	
19	Iseo	9.205	12	4	5	3					4	59,6	3697	1
20	Lograto	3.888	3	2	1	0					1	22,2	1385	
21	Maclodio	1.514	1	1	0	0					1	10,2	553	
22	Monte I.	1.807	12	1	5	4			1	1	2	32	1201	6
23	Monticelli B.	4.388	20	3	7	4	6				4	37,3	1896	9
24	Orzivecchi	2.506	3	2	0	0		1			1	13,9	953	
25	Paderno F.C.	3.765	2	1	1	0					1	24,3	1557	
26	Palazzo	19.862	8	6	2	0	0	0			2	120	10000	1
27	Paratico	4.444	4	1	1	0		1		1	1	36,4	2258	
28	Passirano	7.191	11	3	4	3				1	3	62,6	3203	4
29	Pisogne	8.115	76	2	27	1	43		2	1	21	46,9	3704	1
30	Pompiano	3.911	3	1	1	1					1	23,5	1532	
31	Poncarale	5269	6	4	0	1				1	4	22,6	1908	
32	Pontoglio	7009	4	2	1	1					2	47	2639	
33	Provaglio D'I.	7317	9	2	3	3				1	3	51	3092	8
34	Quinzano D'O.	6483	7	3	1	0		3			3	30,4	2847	
35	Rovato	18352	8	5	1	2					3	113	7313	4
36	Rudiano	5861	5	3	1	1					3	40,6	2360	
37	Sulzano	1956	22	1	9	7	2	2		1	4	34	1090	7
38	Torbole C.	6332	3	1	1	1					1	37,7	2481	
39	Travagliato	13.400	2	2	0	0	0	0			0	40		0
40	Trenzano	5.551	2	1	1	0					1	28,3	1786	
41	Urago D'O.	4.052	3	3	0	0					3	30,7	1587	
42	Verolavecchia	3.903	5	2	1	0		1		1	1	26,7	1743	
43	Villachiera	1.456	4	1	1	0		1		1	1	10,3	592	
44	Zone	1.110	39	2	5	2	29			1	5	24	717	4
	TOTALI	269.271	369	101	106	47	85	12	3	17	121	1743,5	106355	61

Tabella "B"

COMUNE	Emunta da pozzi (mc) Anno 2010	Emunta da sorgente (mc) Anno 2010	Emunta da acque superficiali (mc) Anno 2010	MC. LAVAGGIO FILTRI	note
ANGOLO TERME		838.930			
AZZANO MELLA	425.349				
BARBARIGA	305.612				734mc da Dello
BERLINGO	300.093				
BORGO S.G.	506.966			21.900	
CASTEGNATO	1.773.999			98.015	
CASTELCOVATI	1.211.666				
CASTELMELLA	1.066.066				
CASTREZZATO	967.858				
CAZZAGO S.M.	1.661.684				di cui 183.792mc da Rovato
COCCAGLIO	1.240.436				
COLOGNE	1.064.515				
COMEZZANO	304.918				
CORTEFRANCA	1.249.850				
CORZANO	271.615				
DELLO	713.340				734mc vs Barbariga
ERBUSCO	1.327.623				
FLERO	1.211.277				
ISEO	2.126.269				
LOGRATO	319.996				
MACLODIO	288.766				
MONTE ISOLA			315.865		compreso 83914 mc di spurghi continui
MONTICELLI B.	294.685	308.379			+ 40.871 da Passirano
ORZIVECCHI	261.425				portata Matteotti stimata
PADERNO	682.760				+ 130mc da Passirano
PALAZZOLO	1.689.191				1 luglio - 31 dicembre
PARATICO	955.969				
PASSIRANO	1.356.261				di cui 40.871 vs Monticelli e 130mc vs Paderno
PISOGLNE	103.040	1.470.960			
POMPIANO	599.177				
PONCARALE	626.987				
PONTOGLIO	986.470				
PROVAGLIO	898.204				
QUINZANO	889.516			42.340	
ROVATO	2.322.094				di cui 183.792mc verso Cazzago
RUDIANO	578.772				
SULZANO	45.954	430.713		8.760	
TORBOLE C.	1.115.426				
TRAVAGLIATO	323.024				1 ottobre - 31 dicembre
TRENZANO	566.216				
URAGO D'OGGIO	680.125				
VEROLAVECCHIA	507.061			14.500	
VILLACHIARA	176.691			6.570	
ZONE		150.398			
	33.996.946	3.199.380	315.865	192.085	
					Totale emunto 37.704.276

Tabella "C"

1 Acqua da pozzo 2 Acqua da sorgente 3 Acqua da lago



Nella tabella seguente vengono riepilogate le singole attività con l'indicazione del personale dedicato:

Tabella "D"

ANNO 2010

	totale interventi	totale ore	personale dedicato
Interventi su contatori:		ore 9928.00.00	7
Sostituz contatori	1.534	574.00.00	
Verifiche contatori	10.746	4883.00.00	
Cessate-subentri	4346	2024.00.00	
Installo contatori	1.657	1043.00.00	
Aggiunta nuove prese	104	54.00.00	
Letture (Flero-Castelmella)	7.000	250.00.00	
Altri interventi su contatori		1100.00.00	
Gestione impianti		ore 6940.00.00	4
Interventi su reti		1300.00.00	1
Ricerca perdite		2662.00.00	2

Segnalazione tubazioni ad imprese esterne	1300.00.00	1
Rilievo reti	1647.00.00	1
Coordinamento imprese esterne	3650.00.00	2
Coordinamento lavori -capisquadra-	5135.00.00	3
Gestione acquedotto di Chiari (per conto di Comunità di Zona)	1705.00.00	1
Gestione acquedotto di Monteisola (esterno)	1137.00.00	1
TOTALE	ore 34267.00.00	

l'attività dedicata alla riparazione delle perdite sulle reti acquedotto ed agli altri interventi per i quali è necessario l'intervento della ditta di scavo, viene svolta da operatori che si occupano della programmazione degli interventi, della conduzione delle imprese e di verificare la contabilizzazione secondo il contratto in essere; nella **Tabella "E"**, vengono riassunti i lavori effettuati nel corso dell'anno 2010.

TABELLA "E"

		RETI				
		Riparazioni N.	Rimessa in quota chiusini N.	Demolizione pozzetti acqua N.	Rifacimento allacci N.	Spostamento ctr N.
RIEPILOGO ANNO 2010						
1	Angolo Terme	41	4	2	21	0
2	Azzano Mella	16	0	1	11	0
3	Barbariga	12	2	4	3	3
4	Berlingo	8	2	1	3	1
5	Borgo S.G.	18	7	0	1	1
6	Castegnato	53	13	0	31	6
7	Castelvati	11	7	3	0	9
8	Castelmella	10	10	6	1	0
9	Castrezzato	35	8	2	6	3
10	Cazzago San Martino	39	6	1	17	8
11	Coccaglio	15	3	3	0	2
12	Cologne	28	26	5	2	5
13	Comezzano	27	13	1	4	0
14	Corte Franca	31	7	0	22	1
15	Corzano	57	3	1	10	1
16	Dello	36	10	4	14	0
17	Erbusco	62	17	5	13	9
18	Flero	36	13	16	6	1
19	Iseo	71	10	3	72	8
20	Lograto	6	1	0	1	2
21	Maclodio	30	6	2	3	0
22	Monticelli B.	34	10	1	18	1
23	Montisola	53	4	1	5	1
24	Orzivecchi	3	2	0	0	4
25	Paderno F.C.	28	1	1	39	3
26	Palazzolo	21	7	1	1	1
27	Paratico	31	1	0	15	5
28	Passirano	88	12	2	55	8
29	Pisogne	41	6	8	11	5
30	Pompiano	54	5	0	25	3

PISOGLNE N° 10
 PONTOGLIO N° 1
 PROVAGLIO N° 7

 URAGO D'OGGIO N° 3
 ZONE N° 6

Totale N° 77
SOMMANO N° 187 perdite occulte trovate con ri cerca.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei dati relativi alle portate minime notturne nelle reti dei comuni muniti di sistema di telecontrollo:

	03/01/2011			
	Portata minima notturna	Acqua emunta mc/giorno	Media l/sec.	Percentuale perdita
1 Angolo Sarec Basso	10,00	1016	11,76	85%
2 Barbariga (PIP)	1,13	105	1,22	93%
3 Barbariga (Frontignano)	0,66	102	1,18	56%
4 Berlingo	4,15	732	8,47	49%
5 Castegnato (PIP)	0,63	111	1,28	49%
Castegnato (Coronino)	23,20	3397	39,32	59%
Castegnato (Cavour)	16,40	1707	19,76	83%
6 Castelmella	12,95	2828	32,73	40%
7 Castrezzato	12,02	2272	26,30	46%
8 Cortefranca	19,00	2866	33,17	57%
9 Corzano	6,88	752	8,70	79%
10 Iseo (Pilzone)	3,12	371	4,29	73%
Iseo (Clusane-Cremignane)	10,00	1241	14,36	70%
Iseo (rete centro)	16,50	3700	42,82	39%
11 Lograto	3,20	683	7,91	40%
12 Maclodio	5,90	667	7,72	76%
13 Paderno F.C.	12,95	1848	21,39	61%
14 Paratico	21,11	2341	27,09	78%
15 Passirano-Centro	24,79	3837	44,41	56%
Passirano-Camignone *	8,38	944	10,93	77%
16 Pompiano	8,31	1189	13,76	60%
17 Pontoglio	15,87	2349	27,19	58%
18 Provaglio (Provezze)	6,80	851	9,85	69%
Provaglio (Centro)	8,50	1216	14,07	60%
19 Rovato	22,87	4831	55,91	41%
20 Rudiano	0,00	0	0,00	#DIV/0!
21 Torbole Casaglia	26,30	3056	35,37	74%
22 Trenzano	12,82	1686	19,51	66%
23 Urago	12,00	1637	18,95	63%
24 Verolavecchia	8,18	1194	13,82	59%
25 Villachiarà	1,92	390	4,51	43%
26 Zone (Valurbes)	0,17	59	0,68	25%
	336,71	49978	578	58%
Angolo Sarec Alto	3,6			
Zone (Cereto)	1,55			
Zone (Graziano)	0,47			
Zone (Calchera) l/min	43			
Zone (Dazze) l/min	31			

Fra i numerosi comuni che presentano un elevato valore di perdita sono da segnalare Castegnato e Torbole Casaglia, per i quali è previsto un progetto di distrettualizzazione in collaborazione con due distinti partner esterni che dovrebbe portare ad una riduzione sostanziale del valore di perdita ed a una individuazione più celere di eventuali nuove rotture di elevata consistenza.

Per gli altri comuni che presentano perdite consistenti si provvederà ad una ricerca sistematica nel corso del 2011.

2.2 FOGNATURE

Dati economici

FOGNATURA (Valori espressi in migliaia di €)	2010	2009
** Ricavi	4.826	2.767
** Altri ricavi e proventi	105	92
*** Ricavi	4.931	2.859
** Mat.prima con var.rimanenze	60	59
** Servizi	3.346	1.476
** Godimento di beni di terzi	102	83
** Personale Dipendente	455	503
** Oneri diversi di gestione	50	207
*** Costi Operativi	4.013	2.328
**** EBITDA	918	531
*** Ammortamenti e svalutazioni	275	167
***** EBIT	643	364

I ricavi di settore sono incrementati 2.059 k€ portando il valore aggiunto a 4.013 k€. I costi si sono incrementati oltre che per i costi direttamente influenzati dall'aumento degli utenti serviti anche per la chiusura di un progetto destinato alla vendita, il quale ha fatto incrementare sia i ricavi sia i costi per servizio per circa 1.178k€.

Il Reparto Gestione Reti Fognarie è costituito da un tecnico e da cinque operatori. L'attività che viene svolta ha come scopo quella di garantire il corretto collettamento dei reflui urbani dal loro punto di produzione fino ad un punto di scarico che, il più delle volte consiste in un impianto di depurazione.

Gli uomini del settore operano sulle reti fognarie e sugli impianti di sollevamento dei reflui. Il loro lavoro può essere suddiviso in tre campi: attività di monitoraggio e controllo, attività di manutenzione programmata e attività di gestione delle emergenze.

Gli interventi che vengono eseguiti con maggiore frequenza sono gli interventi di spurgo e sondaggio delle reti e degli allacci tramite autobotte spurghi, interventi di disintasamento delle apparecchiature elettromeccaniche installate presso i sollevamenti e interventi edili di riparazione e/o rifacimento di brevi tratti di tubazione fognaria, sistemazione e sigillatura pozzetti di ispezione e vasche dei sollevamenti, riparazione e/o rifacimento allacciamenti e rimessa in quota chiusini.

Servizi in outsourcing

I servizi per i quali il reparto fognature può usufruire di un apporto esterno sono nel seguito elencati:

- servizio di spurgo - sondaggio tramite autobotte spurghi;
- servizio per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche;
- servizio di pulizia caditoie stradali tramite autobotte spurghi;
- servizio di videoispezione tramite videocamera motorizzata;
- servizio per la manutenzione opere edili;

- servizio per la manutenzione opere di carpenteria metallica.

Tabella relativa allo stato di consistenza degli impianti

Comune	Lunghezza rete fognaria	% rete unitaria	% reti separate	n° Stazioni Sollevamento	n° Scaricatori Piena
	[km]	[%]	[%]	[n°]	[n°]
ANGOLO TERME	15,0	100	0	1	6
AZZANO MELLA	14,3	65	35	5	1
BARBARIGA	10,9	80	20	1	5
BERLINGO	13,3	0	100	2	0
BORG SAN GIACOMO	27,7	25	75	8	2
BRANDICO	8,5	0	100	1	0
CAPRIOLO	41,0	99	1	0	4
CASTEGNATO	23,4	18	82	5	2
CASTELCOVATI	26,1	79	21	3	4
CASTEL MELLA	31,8	0	100	11	0
CASTREZZATO	28,4	87	13	1	2
CAZZAGO S.M.	46,0	88	12	3	9
COCCAGLIO	27,9	88	12	0	4
Collettore Consortile	16,0	100	0	20	13
COLOGNE	25,2	72	28	4	4
COMEZZANO-CIZZAGO	11,8	89	11	0	2
CORTE FRANCA	35,0	60	40	10	12
CORZANO	6,5	55	45	2	2
DELLO	26,9	47	53	12	9
ERBUSCO	50,6	75	25	0	10
FLERO	40,8	5	95	13	3
ISEO	50,3	67	33	3	5
LOGRATO	17,8	70	30	2	3
LONGHENA	4,7	0	100	0	0
MACLODIO	8,7	3	97	3	0
MAIRANO	15,3	0	100	5	0
MONTE ISOLA	16,3	100	0	8	9
MONTICELLI	27,2	72	28	1	3
ORZIVECCHI	15,9	26	74	1	9
PADERNO FC	19,9	1	99	3	0
PALAZZOLO S.O.	67,7	100	0	4	10
PARATICO	28,5	75	25	4	5
PASSIRANO	36,1	83	17	4	7
PISOGNE	43,8	99	1	11	20
POMPIANO	18,3	87	13	3	3
PONCARALE	17,2	2	98	5	1
PONTOGLIO	20,8	93	7	3	4
PROVAGLIO	33,8	56	44	5	1
QUINZANO	27,5	87	13	1	47
RODENGO SAIANO	37,7	76	24	6	5
ROVATO	51,7	4	96	1	0
RUDIANO	21,2	70	30	1	8
SALE MARASINO	16,5	76	24	1	10
SULZANO	10,2	98	2	3	5
TORBOLE CASAGLIA	27,8	1	99	6	0
TRAVAGLIATO	50,2	99	1	4	7
TRENZANO	22,2	5	95	2	0
URAGO D'OGGIO	13,1	87	13	1	2
VILLACHIARA	7,5	81	19	0	2

ZONE	10,7	100	0	1	6
Totali	1.249,70	58 %	42 %	194	266

Tabella relativa agli interventi effettuati nel 2010

Comune	Interventi spurgo/sondaggio 2010			principali interventi edili 2010			Rifacimento carpenteria sollevamento
	Interventi spurgo/sondaggio	n°int/ km rete	spurghi in reperibilità	Riparazione condotte	Sistemazione/forazione camere	Rimesa in quota chiusini	
	[n°]		[n°]	[n°]	[n°]	[n°]	
ANGOLO TERME	2	0,13	0	2	1		
AZZANO MELLA	2	0,14	0			2	
BARBARIGA	5	0,46	0			2	1
BERLINGO	2	0,15	0			1	
BORGO SAN GIACOMO	6	0,22	3	1		1	
BRANDICO	0	0,00	0				
CAPRIOLO	0	0,00	0	2	1	2	
CASTEGNATO	2	0,09	1	1			
CASTELCOVATI	4	0,15	1			1	
CASTEL MELLA	13	0,41	3	2	2		2
CASTREZZATO	4	0,14	0	2	3	1	
CAZZAGO S.M.	1	0,02	2	1	1		
COCCAGLIO	1	0,04	0	1		5	
Collettore Consortile	0	0,00	0			10	3
COLOGNE	0	0,00	0	3			
COMEZZANO-CIZZAGO	2	0,17	0			1	
CORTE FRANCA	4	0,11	2	5	3	2	
CORZANO	0	0,00	0			1	
DELLO	3	0,11	1	2	1	1	1
ERBUSCO	2	0,04	1	2	2	9	
FLERO	58	1,42	11	10	1	9	
ISEO	5	0,10	2	5	7	3	
LOGRATO	4	0,23	0	3		2	
LONGHENA	3	0,65	0	2			
MACLODIO	6	0,70	2			2	
MAIRANO	5	0,33	3	2		1	
MONTE ISOLA	11	0,68	2	4	1	2	
MONTICELLI	0	0,00	2	2		3	
ORZIVECCHI	8	0,51	2	2	1	1	1
PADERNO FC	8	0,40	1	2	2		
PALAZZOLO S.O.	0	0,00	0	1		1	1
PARATICO	2	0,07	1	5	5	1	
PASSIRANO	2	0,06	2			2	
PISOGNE	3	0,07	1	4	1	2	
POMPIANO	3	0,16	1			1	
PONCARALE	2	0,12	1				
PONTOGLIO	2	0,10	0	3	1		
PROVAGLIO	7	0,21	2		1		
QUINZANO	2	0,07	0	7	3	5	
RODENGO SAIANO	0	0,00	0	2			1
ROVATO	13	0,25	5	2	5	7	

RUDIANO	4	0,19	2	1	1	1	
SALE MARASINO	0	0,00	1	1			
SULZANO	0	0,00	0				
TORBOLE CASAGLIA	7	0,25	6	1	1	11	
TRAVAGLIATO	1	0,02	0			3	
TRENZANO	5	0,23	2			1	
URAGO D'OGGIO	1	0,08	0				
VILLACHIARA	0	0,00	0				
ZONE	1	0,09	0	1	3	2	
Totale	214		63	85	47	101	10

ANGOLO TERME

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
15,0	100%	29 %	0,13	1	2	6
						-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media una pulizia annuale tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 563 caditoie stradali;
- sistemazione edile e sostituzione quadro elettrico dell'impianto di sollevamento in Via Bergamo (Anfurro).

Criticità

Attualmente lo scarico terminale dell'intera rete fognaria comunale avviene direttamente in corpo idrico.

AZZANO MELLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
14,3	65 %	35 %	0,14	5	0	1
						-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media una pulizia annuale tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1084 caditoie stradali.

Criticità

Nonostante l'intervento di sigillatura del pozzetto presso l'impianto di sollevamento di Via dell'Industria, le infiltrazioni di acque irrigue rappresentano il problema principale in quanto determinano il sovraccarico idraulico della rete con conseguente impossibilità dell'impianto di depurazione (comunque obsoleto) di trattare tutta la portata in arrivo. Inoltre a causa della problematica sopra esposta può succedere che in tempo asciutto si attivino le idrovore scolmatici presenti in testa al depuratore.

Problemi di allagamento di alcune zone dell'abitato (Via dei Pioppi, Via dei Platani) in concomitanza ad eventi pluviometrici intensi.

BARBARIGA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]
10,9	80 %	20 %	0,46	1	0	5

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 472 caditoie stradali;
- rifacimento impianto di sollevamento rete fognaria in Via Brescia: sostituzione elettropompe, quadro elettrico con telecontrollo, carpenteria e sistemazioni edili.

Criticità

Rete Frontignano: in concomitanza all'innalzamento del livello piezometrico infiltrazione acque sorgive. Il sovraccarico idraulico provoca rigurgiti dagli allacciamenti in caso di precipitazioni intense, soprattutto in Via Vittorio Veneto.

Rete Capoluogo: in concomitanza all'innalzamento del livello piezometrico infiltrazione acque sorgive. Il conseguente sovraccarico idraulico può provocare anche in tempo asciutto l'entrata in funzione dello scolmatore in testa al depuratore.

BERLINGO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
13,3	0 %	100 %	0,15	2	0	0	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata la pulizia e lo spurgo di 981 caditoie stradali.

Criticità

Presenza di infiltrazione di acque irrigue con conseguente sovraccarico idraulico della rete nera.

BORGIO S. GIACOMO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,7	25 %	75 %	0,22	8	11	2	11

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1501 caditoie stradali.

Criticità

Rete Capoluogo: consistente infiltrazione acque irrigue e sorgive. Il sovraccarico idraulico può provocare, anche in tempo asciutto, l'entrata in funzione dello scolmatore in testa al depuratore del Capoluogo.

Presenza di diverse zone non fognate, con scarichi civili nelle fognature bianche o non collettate al depuratore.

Rete Padernello: la fognatura scarica in fossa imhoff e poi in roggia. Diversi interventi di espurgo a causa della mancata predisposizione di disoleatori in corrispondenza degli scarichi di due ristoranti: all'interno delle condotte si forma uno strato di grasso che ostacola il deflusso.

BRANDICO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio 2008	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
8,5	0 %	100 %	0,00	1	0	0	-

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 490 caditoie stradali.

Criticità

L'anomala immissioni nella rete fognaria nera di acque meteoriche e di falda, provenienti dalle proprietà private, determina una problematica importante di sovraccarico idraulico delle condotte in concomitanza di ogni evento pluviometrico.

CAPRIOLO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio 2008	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
41,0	99 %	1 %	0,00	0	0	4	1

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di caditoie stradali;
- rifacimento di circa 50 m di tubazione in corrispondenza della terza immissione della rete fognaria comunale nel collettore consortile in Via Niegler; a seguito di questo intervento si è risolto la problematica della fuoriuscita di reflui fognari nel torrente Bremola.

CASTEGNATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
23,4	18 %	82 %	0,15	5	0	2	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1838 caditoie stradali.

Criticità

In caso di eventi meteorici intensi la dorsale principale della fognatura in Via Coronino va in pressione determinando la fuoriuscita di reflufo fognario dai pozzetti di ispezione immediatamente a monte dell'impianto di depurazione.

Nonostante si sia provveduto al potenziamento del dispositivo di sfioro attraverso l'installazione di una terza pompa di scolo (a supporto delle due pompe di scolo installate nel 2001) la problematica precedentemente illustrata non è stata ancora risolta.

Via Palestro ai civici 12 fino al 34 non è fognata: gli utenti sono dotati di biologiche con scarico in pozzi perdenti che attualmente non drenano più. AOB2 srl effettuerà lo svuotamento delle fosse fino al 31/12/2011.

CASTELCOVATI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
26,1	79 %	21 %	0,15	3	0	4	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1876 caditoie stradali;
- sono stati effettuati gli interventi di sistemazione edile, installazione del telecontrollo, sostituzione elettropompe dell'impianto di sollevamento in Via Cizzago.

CASTELMELLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
31,8	0 %	100 %	0,41	11	0	0	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 2821 caditoie stradali;
- rifacimento carpenteria presso gli impianti di sollevamento fognari in Via Torbole e Via Marconi;
- sono stati effettuati diversi interventi di sostituzione dei galleggianti e disintasamento elettropompe presso alcuni impianti di sollevamento.

CASTREZZATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Vasca di accumulo	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
28,4	87 %	13 %	0,14	1	0	2	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media una pulizia annuale tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1891 caditoie stradali.

Criticità

Consistente infiltrazione di acque irrigue che da maggio a ottobre. Il sovraccarico idraulico della rete fognaria comporta una riduzione della capacità residua di smaltimento delle acque meteoriche con conseguenti allagamenti, esondazioni e rigurgiti.

Per far fronte alle problematica sopra evidenziata è stato effettuato uno studio di modellazione idraulica della fognatura in modo da definire un piano di interventi di riabilitazione della stessa.

Frazione Campagna: non è fognata; le utenze scaricano in una vasca e pagano la tariffa fognatura/depurazione in quanto AOB2 srl provvede allo svuotamento con una frequenza di due volte alla settimana. In caso di pioggia lo svuotamento deve essere eseguito più volte.

E' in atto un progetto per il collettamento della frazione alla rete comunale.

Frazioni Barussa e Bettolino: non fognate.

CAZZAGO S.M.

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
46,0	88 %	12 %	0,02	3	0	9	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3090 caditoie stradali.

Criticità

In concomitanza ad eventi pluviometrici intensi si verifica l'allagamento delle utenze in Vicolo Rossini ai civici 44, 46, 48 a causa dei nuovi apporti di acque meteoriche scaricate nella rete a monte, provenienti dall'impianto sportivo in Via Berlinguer e dal lottizzo di Via della Buchetta entrambi di recente realizzazione.

Rete di Calino: in seguito ad eventi pluviometrici intensi si verifica il malfunzionamento delle apparecchiature elettromeccanica della stazione di sollevamento della fognatura a causa degli elevati apporti di sabbia provenienti dai tratti di rete unitaria che raccolgono parte delle acque di scolo del monte.

COCCAGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,9	88 %	12 %	0,04	0	0	4	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2604 caditoie stradali.

Collettore Consortile

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond	Stazioni sollevame	Scarichi non	Scaricato ri di	Punti critici
---------------------------	--	--	----------------------------	-----------------------	-----------------	--------------------	------------------

[km]	Rete mista	Rete nera	aggio [n° int./km rete]	nto in gestione [n°]	depurati [n°]	piena [n°]	rete [n°]
16,0	100 %	0 %	-	20	-	13	2

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle condotte e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- rifacimento carpenteria idraulica e di sistemazione edile presso i sollevamenti in Via Santo Stefano (Capriolo), Via Calepio (Capriolo), Via Molino (Paratico).

COLOGNE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
25,2	72 %	28 %	0,00	4	0	4	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 2716 caditoie stradali.

COMEZZANO-CIZZAGO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
11,8	89 %	11 %	0,17	0	0	2	

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1236 caditoie stradali.

Criticità

Nei mesi corrispondenti al periodo irriguo e nei momenti di innalzamento del livello piezometrico si registra una rilevante problematica di infiltrazione acque irrigue e sorgive. Il sovraccarico idraulico può provocare, anche in tempo asciutto, l'entrata in funzione dello scolmatore in testa al depuratore.

CORTE FRANCA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
35,0	60%	40 %	0,11	0	12	3

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di circa 2213 caditoie stradali.

CORZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
6,5	55 %	45 %	0,00	0	2	4

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 581 caditoie stradali.

Criticità

Rete Capoluogo: in seguito all'adeguamento dello sfioratore unitamente alla realizzazione di un dissabbiatore a monte dell'impianto di depurazione sembra che siano stati risolti i problemi di allagamento che si sono verificati in passato in Via Vittorio Emanuele.

DELLO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
26,9	47 %	53 %	0,11	12	1	9	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1617 caditoie stradali;
- interventi di sistemazione edile, installazione del telecontrollo, sostituzione elettropompe e carpenterie (realizzate in acciaio INOX AISI 304) dell'impianto di sollevamento in Via Vittorio Veneto (Boldeniga).

Criticità

Rete Capoluogo: consistente infiltrazione acque sorgive. Attivazione anche in tempo asciutto dello sfioratore in Via C. Battisti a causa di un tratto di tubazione di valle in contro pendenza: questo crea il deposito di materiale, soprattutto proveniente dallo scarico della Hayes Lemmerz, con conseguente formazione di rigurgito verso monte. E' in programma il rifacimento del tratto di rete in oggetto.

E tuttora presente una zona dell'abitato con rete fognaria non collettata al depuratore che scarica tal quale in c.i.s. .

ERBUSCO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
50,6	75%	25	0,04	0	0	10	-

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1976 caditoie stradali.

Criticità

La fognatura presenta gravi problemi di sovraccarico idraulico in concomitanza ad eventi pluviometrici intensi. La quantità d'acqua piovana proveniente dagli scoli delle colline è notevole e manda in crisi la rete

causando allagamenti, esondazioni e rigurgiti. Il fenomeno interessa sia la rete del Capoluogo, sia Villa Pedernano, con conseguenze anche sulla rete fognaria di Rovato: il torrente Plodio, che riceve le acque sfiorate di Erbusco, può provocare esondazioni nel centro di Rovato.

Da sottolineare la totale assenza, a nord dell'autostrada, di corpi idrici recettori utili per il collettamento della portata in eccesso in tempo di pioggia.

Il lungo tratto di rete unitaria che convoglia i reflui provenienti dalle condotte di Via Costa di Sopra e di Via Fermi si trova all'interno di diverse proprietà private: questo determina notevoli inconvenienti gestionali nel momento in cui si verificassero problematiche relative al corretto funzionamento degli impianti.

FLERO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
40,8	5 %	95 %	1,42	0	3	24

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:
pulizia e spurgo di 2291 caditoie stradali.

Criticità

Allo stato attuale la rete nera risulta essere sottodimensionata (diametri 200 e 250) il che provoca, unitamente a criticità strutturali derivanti da diversi tratti in contro pendenza, il continuo verificarsi di fenomeni di intasamento e rigurgiti.

Sono presenti numerosi scarichi anomali di acque bianche all'interno della rete nera. Di conseguenza, anche se sulla carta la fognatura è dichiarata separata, in realtà è una unitaria: infatti in caso di pioggia le portate trattate dall'impianto di depurazione Comunale, aumentano vertiginosamente.

Inoltre sono presenti infiltrazioni nella fognatura di acque di risorgiva oltre che da canali irrigui, con conseguente verificarsi, in alcuni periodi dell'anno, di un sovraccarico idraulico all'interno di alcuni tratti di condotte.

In tutte le zone industriali si verificano scarichi anomali di metalli pesanti all'interno della rete fognaria con conseguenti problematiche gestionali nella conduzione dell'impianto di depurazione Comunale.

In caso di precipitazioni intense, la zona industriale (Via Manzoni, Via XX Settembre, Via Pirandello..) è spesso soggetta ad allagamenti a causa del sottodimensionamento della rete bianca (sovraccaricata anche dalle acque meteoriche provenienti dalla località Fornaci di Brescia).

ISEO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
50,3	67 %	33%	0,10	3	0	5	8

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 2283 caditoie stradali;
- intervento edili di sigillatura del pozzetto di ispezione in Piazza Salmister.

Criticità

Frequenti intasamenti nel centro storico di Iseo, dove la commistione fra acque nere e miste provoca rigurgiti ed esondazioni in caso di pioggia.

Sempre in caso di pioggia, spesso il collettore di Sebino non è in grado di ricevere parte della fognatura con conseguenti rigurgiti fognari in Via Gorzoni.

Le reti fognarie a quota lago spesso hanno problemi di reflusso delle acque lacustri.

L'unica soluzione è la completa separazione delle reti, in modo che non vi possano essere collegamenti tra acque nere e bianche.

Rete Clusane: problematica di infiltrazione nella fognatura di acque lacustri in Via Punta incrocio Via San Rocco. A causa di una contro pendenza della condotta sono necessari espurghi del tratto di rete nei pressi del cimitero in Via Risorgimento.

LOGRATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
17,8	70 %	30 %	0,23	2	0	3	1

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi. Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1265 caditoie stradali.

Criticità

Infiltrazioni consistenti di acque bianche nel periodo irriguo (soprattutto provenienti dalla condotta di mandata del Pozzo Vecchio in Via Calini), con problemi di sovraccarico idraulico al depuratore e attivazione dello scolmatore in Via XXV Aprile che scarica nel canale alimentato dalle risorgive.

LONGHENA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
4,7	0 %	100 %	0,65	0	0	0	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 228 caditoie stradali.

MACLODIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
8,7	3 %	97 %	0,65	3	0	0	3

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 691 caditoie stradali.

Criticità

La problematica principale è rappresentata dall'infiltrazioni consistenti di acque sorgive all'interno della fognatura nera che nel periodo estivo crea il sovraccarico idraulico del depuratore e l'attivazione parziale dello scolmatore in testa all'impianto anche in tempo asciutto.

MAIRANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
15,3	0 %	100 %	0,33	5	0	0	5

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1059 caditoie stradali.

Criticità

Sul tratto di testa della fognatura in Vai IV Novembre sono presenti criticità causate dalla mancanza di pendenza della tubazione. Stessa situazione anche in Via Tito Speri.

Per problemi all'impianto di depurazioni molto spesso il tratto terminale della fognatura di Via Roma va in pressione determinando all'interno dei pozzetti la formazione di crostoni che con il successivo svuotamento della rete ne provocano l'intasamento.

MONTE ISOLA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
16,3	100 %	0 %	0,68	8	0	9	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 305 caditoie stradali

MONTICELLI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta le seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,2	72 %	28 %	0,00	1			1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1416 caditoie stradali e griglioni;
- rimozione tramite autobotte spurghi degli ingenti quantitativi di materiale sabbioso e ghiaioso presente nella dorsale fognaria principale in Viale Europa.

Criticità

In caso di intasamento, alcuni tratti di rete fognaria ubicati all'interno dei torrenti di Valle Mugnina e Valle Fontana, risultano irraggiungibili dai mezzi operativi di espurgo sondaggio.

ORZIVECCHI

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
15,9	26 %	74 %	0,51	1	0	9	

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 911 caditoie stradali;
- sono iniziati i lavori di sistemazione edile, installazione del telecontrollo, sostituzione elettropompe e carpenterie (realizzate in acciaio INOX AISI 304) dell'impianto di sollevamento in Via Pastore.

Criticità

Problematica di infiltrazione nella rete fognaria di acque di risorgiva e irrigue. Presenza di tratti avvallati di tubazione posata sul fondo alveo dei canali irrigui.

PADERNO FC

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
19,9	1 %	99 %	0,40	3	0	0	

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1082 caditoie stradali;
- rifacimento di circa 40 m di rete fognaria nera all'incrocio tra Via Zinelli e Via Famiglia Oldofredi in modo da eliminare la criticità di avvallamento del condotto.

Criticità

Nel 2006 è stato effettuato il censimento scarichi fognari in quelle zone dell'abitato nelle quali era stato verificato la presenza di reflui di nere all'interno dei tratti di fognatura bianca.

Si è provveduto a eliminare tutti i collegamenti tra le due reti di nera e di bianca.

Lo scarico del depuratore Comunale viene rilanciato a Cazzago. Quindi attualmente nel laghetto confluiscono la rete delle bianche del paese unitamente il troppo pieno dello sfioratore di Passirano. L'invaso viene svuotato automaticamente da una pompa con scarico su suolo.

PALAZZOLO SULL'OGGIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
67,7	100 %	0 %	0,00	4	0	10	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 4725 caditoie stradali.

PARATICO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
28,5	75 %	25 %	0,07	4	2	5	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media tre pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1682 caditoie stradali.

PASSIRANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
36,1	83 %	17 %	0,06	4	0	7	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2261 caditoie stradali.

Criticità

In alcune zone del paese la rete fognaria unitaria entra in crisi anche in concomitanza ad eventi pluviometrici di media intensità.

Questo fenomeno si verifica a causa della realizzazione di nuove aree impermeabili urbanizzate che scaricano le piogge nella fognatura dal momento che la scarsa permeabilità del suolo non permette il corretto funzionamento dei sistemi drenanti.

PISOGNE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
43,8	99 %	1 %	0,07	11	7	20	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 2401 caditoie stradali e 155 griglioni.

POMPIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
18,3	87 %	13 %	0,16	3	1	3	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1554 caditoie stradali e di griglioni.

PONCARALE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
17,2	2 %	98 %	0,12	5	0	1	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1692 caditoie stradali e grigliani.

Criticità

La dorsale principale in Via Sorelle Girelli presenta numerosi tratti avvallati.

PONTOGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
20,8	93 %	7 %	0,10	3	0	4
						-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 1604 caditoie stradali e di grigliani.

PROVAGLIO D'ISEO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
33,8	56 %	44 %	0,21	5	0	1
						1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Lo scaricatore di piena viene invece controllato da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2194 caditoie stradali e di 46 griglioni.

QUINZANO D'OGLIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
27,5	87 %	13 %	0,07	1	1	47	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Sono stati eseguiti diversi interventi di rifacimento di brevi tratti di rete fognaria e sigillatura dei pozzetti.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2030 caditoie stradali e di griglioni.

RODENGO SAIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
37,7	76 %	24 %	0,00	6	0	5	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena vengono invece controllati da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3587 caditoie stradali e di griglioni.

ROVATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
51,7	4 %	96%	0,25	1	8	0	2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3365 caditoie stradali e di grigliani.

RUDIANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
21,2	70 %	30 %	0,25	1	0	8	3

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3365 caditoie stradali e di grigliani.

SALE MARASINO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
16,4	76 %	24 %	0,00	1	3	10	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 719 caditoie stradali e di griglioni.

SULZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
10,2	98 %	2 %	0,00	3	0	5	-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 542 caditoie stradali e di griglioni.

TORBOLE CASAGLIA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n]	[n]	[n]	[n]
27,8	1 %	99 %	0,25	6	0	0	12

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 2090 caditoie stradali.

Criticità

Consistenti infiltrazioni di acque sorgive (fontanili) in estate con conseguente sovraccarico idraulico alle reti nere.

Consistente immissione in rete nera di acque meteoriche.

TRAVAGLIATO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
50,2	99 %	1 %	0,02	4	0	7	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e dei punti critici prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 3497 caditoie stradali.

TRENZANO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
22,2	5 %	95 %	0,23	2	0	0	-

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 1501 caditoie stradali;
- censimento impianti interni presso circa 80 utenti a Cossirano.

Criticità

Consistenti infiltrazioni di acque sorgive (fontanili) in estate con conseguente sovraccarico idraulico delle reti nere, soprattutto a Cossirano.

Consistente immissione in rete nera di acque meteoriche proveniente dalla mancata separazione degli impianti di scarico all'interno delle proprietà private.

URAGO D'OGGIO

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione			Interventi espurgo/sond aggio	Stazioni sollevame nto in gestione	Scarichi non depurati	Scaricato ri di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]
13,1	87 %	13 %	0,08	1	0	2	1

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia degli impianti di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno 2008 sono state effettuate le seguenti attività:

- pulizia e spurgo di 795 caditoie stradali.

VILLACHIARA

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
7,3	81 %	19 %	0,08	0	3	2
						-

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in leggera flessione rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

Gli scaricatori di piena viene controllato da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 383 caditoie stradali.

Criticità

Consistenti infiltrazioni di acque irrigue in estate per la commistione tra reti miste e fossi irrigui.

ZONE

Relativamente la gestione ordinaria delle reti fognarie comunali si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Rete fognaria in gestione		Interventi espurgo/sondaggio	Stazioni sollevamento in gestione	Scarichi non depurati	Scaricatori di piena	Punti critici rete
[km]	Rete mista	Rete nera	[n° int./km rete]	[n°]	[n°]	[n°]
10,7	100 %	0 %	0,09	1	0	6
						2

Il dato relativo al numero di interventi di espurgo per chilometro di rete fognaria risulta in linea rispetto a quello degli anni precedenti. Questo fattore può essere ritenuto rappresentativo del buon livello di qualità di gestione raggiunto dal servizio.

La programmazione degli interventi di pulizia dell'impianto di sollevamento e del punto critico prevede in media due pulizie annuali tramite autobotte spurghi.

Gli scaricatori di piena viene controllato da nostro personale incaricato con una frequenza bimestrale.

Oltre alla gestione ordinaria delle reti e degli impianti fognari, nell'arco dell'anno è stata effettuata l'attività di pulizia e spurgo di 118 caditoie stradali.

2.3 DEPURAZIONE

Dati economici

DEPURAZIONE (Valori espressi in migliaia di €)	2010	2009
** Ricavi	7.831	7.265
** Altri ricavi e proventi	38	-3
*** Ricavi	7.869	7.262
** Mat.prime con var.rimanenze	161	188
** Servizi	3.041	2.978
** Godimento di beni di terzi	56	52
** Personale Dipendente	525	632
** Oneri diversi di gestione	83	503
*** Costi Operativi	3.866	4.353
**** EBITDA	4.003	2.910
*** Ammortamenti e svalutazioni	237	168
***** EBIT	3.766	2.742

Il settore della depurazione evidenzia l'effetto sinergia sui costi più evidente con l'incrementarsi degli abitanti serviti. Con un incremento del fatturato di k€ 607 l'incremento del valore aggiunto è stato di k€ 1.093.

Il reparto Depurazione è composto da 3 tecnici e 8 operatori. Due di essi sono dislocati c/o il depuratore consortile di Paratico. Gli altri 6 operatori seguono le fasi di gestione di tutti i depuratori dislocati sul territorio. Ogni operatore segue in particolare una zona, nella quale si occupa della gestione di circa 8/10 impianti di depurazione.

Le principali operazioni svolte dal personale che segue la gestione dei depuratori riguardano la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, la manutenzione ordinaria delle stesse, l'esecuzione di operazioni di pulizia (canaline, galleggianti, locali, etc.) e le operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione dei fanghi di supero.

Le fasi di disidratazione fanghi vengono eseguite solo su alcuni impianti, dove sono presenti macchine di proprietà di AOB2. Su tutti gli altri impianti, il lavoro viene eseguito da terzista.

Oltre alle verifiche ordinarie il ns. personale interviene in caso di malfunzionamenti/anomalie delle apparecchiature elettromeccaniche ed esegue operazioni di estrazione, pulizia e riposizionamento delle apparecchiature. L'eventuale riparazione delle apparecchiature viene eseguita da terzista.

Gran parte degli impianti è dotata di sistema di telecontrollo, pertanto oltre alle verifiche ordinarie il ns. personale interviene anche in caso di malfunzionamenti/anomalie che vengono segnalate 24 h su 24.

Attività in outsourcing

Si elencano le attività vengono affidate a terzisti:

- disidratazione e trasporto fanghi;
- nolo cassonetti, raccolta e trasporto grigliato;
- spurghi;

- manutenzione apparecchiature elettromeccaniche;
- manutenzioni edili;
- lavori di carpenteria idraulica;
- potatura alberi, siepi e riparazione recinzioni metalliche;
- derattizzazione.

CONSISTENZA IMPIANTI

COMUNE	Denominazione e Frazione	AE di progetto	AE effettivi serviti	Portata media di progetto [mc/giorno]	Portata media di progetto [mc/ora]	Portata media effettiva [mc/giorno]	fanghi disidratati prodotti 2010 CER 19.08.05 [ton]	grigliato prodotto 2010 CER 19.08.01 [ton]
ADRO	Torbiato	1500	1500	300	12,5	300,0	0	0
AZZANO MELLA	Capoluogo	1400	2300	280	11,7	460,0	0	0
BARBARIGA	PIP	200	350	40	1,7	70,0	0	0
BARBARIGA	Frontignano	700	1800	140	5,8	360,0	0	2,45
BARBARIGA	Capoluogo	1500	2800	300	12,5	560,0	0	2,23
BERLINGO		3000	2400	600	25,0	480,0	148,66	20,34
BORGIO S.GIACOMO	Motella	400	500	80	3,3	100,0	0	2,52
BORGIO S.GIACOMO	Acqualunga	200	300	40	1,7	60,0	0	2,52
BORGIO S.GIACOMO	Capoluogo	2500	3600	500	20,8	720,0	63,52	2,52
BORGIO S.GIACOMO	PIP1	200	200	40	1,7	40,0	0	0
BORGIO S.GIACOMO	PIP2	200	200	40	1,7	40,0	0	0
BRANDICO		3000	1800	600	25,0	360,0	55,24	4,97
CASTEGNATO		4500	6600	900	37,5	1320,0	192,31	9,46
CASTREZZATO		6600	6325	1320	55,0	1265,0	256,64	9,94
CASTELCOVATI		5000	7200	1000	41,7	1440,0	99,88	9,94
CAZZAGO S.MARTINO		5000	7500	1000	41,7	1500,0	243,73	20,34
COCCAGLIO		5000	8100	1000	41,7	1620,0	175,92	2,59
COLOGNE	Via croce	6500	4600	1300	54,2	950	79,98	10,40
COLOGNE	Via Abruzzi	5000	4500	1000	41,7	900	88,09	10,40
COMIZZANO		3000	2800	600	25,0	560,0	12,86	2,61
CORZANO	Capoluogo	1000	800	200	8,3	160,0	50,00	2,61
CORZANO	Bargnano	1000	1600	200	8,3	320,0	20,00	2,45
CORZANO	Meano	170	120	34	1,4	24,0	0	0
DELLO	Corticelle	1000	950	200	8,3	190,0	0	0
DELLO	Quinzanello	1000	1000	200	8,3	200,0	0	0
DELLO	Capoluogo	3500	5000	700	29,2	1000,0	96,65	9,94
FLERO		10500	13000	2100	87,5	2600,0	807,25	20,34
LOGRATO		3500	3000	700	29,2	600,0	100,40	1,30
LONGHENA		600	785	120	5,0	157,0	0	2,45
MACLODIO		2000	1400	400	16,7	280,0	8,12	4,55
MAIRANO		2500	3200	500	20,8	640,0	131,62	15,14
OME		6000	10500	1200	50,0	2100,0	227,39	5,20
ORZIVECCHI		6000	2300	1200	50,0	460,0	110,08	4,97
PADERNO FC		7000	12000	1400	58,3	2400,0	583,38	5,20
PALAZZOLO		22000	20000	4400	183,3	4000	212,52	4,39
PARATICO	Iseo Sud	70000	70000	14000	583,3	14000,0	812,08	1,08
PASSIRANO	Monterotondo	600	750	120	5,0	150,0	0	2,59
PONCARALE		4728	5000	946	39,4	1000,0	281,77	9,94
PONTOGLIO		6000	6000	1200	50,0	1200,0	108,72	5,20
QUINZANO D'OGGIO		6000	5250	1200	50	1050	104,11	2,52
RODENGO SAIANO	Capoluogo	5000	5525	1000	41,7	1100	8,58	6,64

RODENGO SAIANO	Loc. Moie	3000	1220	600	25,0	250	0	5,20
RODENGO SAIANO	Padergnone	3500	1400	700	29,2	280	0	5,20
ROVATO		15000	22000	3000	125,0	4400	617,33	38,19
RUDIANO		5000	5000	1000	41,7	1000	171,70	7,55
TRAVAGLIATO		20000	15000	4000	166,7	3000	696,02	3,300
TORBOLE CASAGLIA		3000	6500	600	25,0	1300	143,68	20,34
TRENZANO		5516	5500	1103	46,0	1100	164,82	15,37
URAGO D'OGGIO		4000	4000	800	33,3	800	105,42	2,59
VILLACHIARA	Buonpensiero	1000	1050	200	8,3	210	0	0

INTERVENTI EFFETTUATI NEL 2010

COMUNE	Denominazione Frazione	numero di controlli effettuati
ADRO	Torbiato	69
AZZANO MELLA	Capoluogo	80
BARBARIGA	PIP	52
BARBARIGA	Frontignano	94
BARBARIGA	Capoluogo	127
BERLINGO		138
BORGIO S.GIACOMO	Motella	108
BORGIO S.GIACOMO	Acqualunga	89
BORGIO S.GIACOMO	Capoluogo	169
BORGIO S.GIACOMO	PIP1	79
BORGIO S.GIACOMO	PIP2	79
BRANDICO		142
CASTEGNATO		82
CASTREZZATO		218
CASTELCOVATI		118
CAZZAGO S.MARTINO		219
COCCAGLIO		144
COLOGNE	Via croce	177
COLOGNE	Via degli Abruzzi	173
COMEZZANO CIZZAGO		66
CORZANO	Capoluogo	81
CORZANO	Bargnano	92
CORZANO	Meano	45
DELLO	Corticelle	47
DELLO	Quinzanello	36
DELLO	Capoluogo	180
FLERO		158
LOGRATO		162
LONGHENA		66
MACLODIO		82
MAIRANO		118
OME		192
ORZIVECCHI		150
PADERNO FC		183
PALAZZOLO		75
PARATICO	Iseo Sud	365
PASSIRANO	Monterotondo	43
PONCARALE		187
PONTOGLIO		95
QUINZANO D'OGGIO		176
RODENGO SAIANO	Capoluogo	96

RODENGO SAIANO	Loc. Moie	116
RODENGO SAIANO	Padergnone	144
ROVATO		210
RUDIANO		71
TRAVAGLIATO		45
TORBOLE CASAGLIA		194
TRENZANO		148
URAGO D'OGLIO		131
VILLACHIARA	Buonpensiero	79

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

ADRO (Torbiato)

Potenzialità di progetto: 1500 AE

AE effettivi serviti: 1500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canaline e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Data la ridotta dimensione dell'impianto e la semplicità delle operazioni di conduzione da svolgere, la frequenza attuale dei controlli è sufficiente a garantire una gestione corretta.

L'impianto non è dotato di sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene asportato liquido mediante autobotte ed è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, è stata svolta la normale attività di gestione ed è stata effettuata la sistemazione delle pompe della stazione di sollevamento.

Sono previsti nel piano degli investimenti di AOB2 l'installazione di un sistema di grigliatura automatica e del sistema di telecontrollo.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

AZZANO MELLA

Potenzialità di progetto: 1400 AE

AE effettivi serviti: 2300 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il consistente malfunzionamento, legato al sottodimensionamento e alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo che consente la segnalazione di malfunzionamenti del sistema di sfioro in tempo di pioggia.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, non sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria. È previsto nel 2011 un adeguamento dell'impianto elettrico e potenziamento del sistema di telecontrollo anche alle altre apparecchiature presenti sul depuratore, oltre alle pompe idrovore.

Previsione futura:

è prevista la consegna del progetto definitivo per i lavori di ampliamento dell'impianto entro aprile 2011, con inizio lavori nel corso del 2012.

BARBARIGA Capoluogo

Potenzialità di progetto: 1500 AE

AE effettivi serviti: 2800 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato al sottodimensionamento e alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua), secondo necessità, viene asportato liquido mediante autobotte e trasportato c/o il depuratore di Trenzano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.Lgs 152/06. Tale operazione non si è resa necessaria nel 2010.

L'impianto nel 2010 ha prodotto circa 2,5 ton di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che è stato smaltito in discarica controllata.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, non sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria.

Previsione futura:

l'AATO di Brescia ha approvato, nel piano degli investimenti di AOB2, gli importi necessari per il primo stralcio dei lavori di realizzazione del nuovo depuratore consortile. Il progetto è ad oggi in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. È previsto l'inizio lavori del nuovo impianto nel corso del 2012.

BARBARIGA Zona PIP

Potenzialità di progetto: 200 AE

AE effettivi serviti: 350 AE

Gestione ordinaria:

Impianto interrato monoblocco, con evidenti carenze strutturali, tali da renderlo non funzionante. Date le caratteristiche di malfunzionamento dell'impianto, lo stesso viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione e collegamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga.

BARBARIGA Frontignano

Potenzialità di progetto: 700 AE
AE effettivi serviti: 1800 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il funzionamento dell'impianto, critico a causa del sottodimensionamento e delle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione nel 2010 ha prodotto circa 2,5 ton/anno di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, non sono stati effettuati interventi straordinari.

Nel corso del 2011 è previsto un intervento di sistemazione edile del pozzo di sollevamento e l'installazione di nuove pompe da parte di AOB2. Successivamente è previsto il rifacimento del quadro elettrico del depuratore.

Previsione futura:

L'attuale impianto di depurazione verrà dismesso e collettato al depuratore consortile di Barbariga nel secondo stralcio delle opere di collettamento.

BERLINGO

Potenzialità di progetto: 3500 AE (dopo ampliamento)
AE effettivi serviti: 2500 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto, dopo il completamento dei lavori di ampliamento, nel 2010 è stato controllato quotidianamente, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento dei fanghi di supero.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo 2 cassoni di fango disidratato ogni 3 settimane circa.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo annuo prodotto è mediamente di 150 ton (149 ton nel 2010).

L'impianto produce circa 1,6 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 20 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

nessuna

BORGO SG Capoluogo

Potenzialità di progetto: 2500 AE
AE effettivi serviti: 3600 AE

Gestione ordinaria:

Impianto viene controllato circa 3/4 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento dei fanghi di supero.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo in media 1 cassone di fango disidratato ogni 6 settimane circa.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 65 ton.

L'impianto produce circa 0,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, è stato effettuato un intervento straordinario di sistemazione della ruota del sedimentatore finale.

Nel corso del 2011 verrà eseguito il rifacimento del sistema di accesso alla parte superiore delle vasche.

Previsione futura:

È prevista la consegna del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo a marzo 2011. L'esecuzione della gara per l'affidamento lavori è prevista nel corso del 2011, con inizio lavori nel 2012.

BORGO SG Acqualunga

Potenzialità di progetto: 200 AE

AE effettivi serviti: 300 AE

Gestione ordinaria:

Impianto con evidenti carenze strutturali, tali da renderlo non funzionante. Date le caratteristiche di malfunzionamento dell'impianto, lo stesso viene controllato circa 1 volta alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto ha prodotto nel 2010 circa 2,5 ton di grigliato (vaglio, CER 19.08.01), smaltito in discarica controllata.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

nessuna previsione a breve termine

BORGO SG Motella

Potenzialità di progetto: 400 AE

AE effettivi serviti: 500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto con evidenti carenze strutturali, tali da renderlo non funzionante. Date le caratteristiche di malfunzionamento dell'impianto, lo stesso viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto ha prodotto nel 2010 circa 2,5 ton di grigliato (vaglio, CER 19.08.01), smaltito in discarica controllata.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

nessuna previsione a breve termine

BORGIO SG PIP1 e 2

Potenzialità di progetto: 200 AE

AE effettivi serviti: 200 AE

Gestione ordinaria:

Impianti interrati monoblocco, con evidenti carenze strutturali, tali da renderli non funzionanti. Date le caratteristiche di malfunzionamento gli impianti vengono controllati circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore di Borgo S. Giacomo.

BRANDICO

Potenzialità di progetto: 3000 AE

AE effettivi serviti: 1800 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo 1 cassone di fango disidratato circa ogni 2 mesi.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 56 ton.

L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,0 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, è stato sostituito un mixer presente nella vasca di denitrificazione.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine. Il depuratore verrà dismesso e collettato al depuratore consortile di Barbariga in occasione di terzo stralcio dei lavori di collettamento.

CASTEGNATO

Potenzialità di progetto: 4500 AE

AE effettivi serviti: 6600 AE

Gestione ordinaria:

Impianto viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia. Non devono essere eseguite operazioni di spurgo/ispessimento fanghi in quanto non è presente il comparto di stabilizzazione dei fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo 2 cassoni di fango disidratato ogni mese circa.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo annuo prodotto è mediamente di 250 ton (195 ton nel 2010).

L'impianto produce circa 0,8 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 9,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

CASTREZZATO

Potenzialità di progetto: 6600 AE

AE effettivi serviti: 6325 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/ stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2, producendo circa 25 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 260 ton.

L'impianto produce circa 0,8 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 10 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari :

Nel corso del 2010, oltre alle attività di conduzione ordinaria, sono stati effettuati degli interventi correlati ad una sperimentazione per il potenziamento dell'impianto di depurazione. Sono state infatti messe in opera delle installazioni per la conversione del funzionamento del comparto biologico a cicli alternati. Tale modalità di funzionamento, avente la finalità di ottimizzare il funzionamento del depuratore garantendo un contestuale risparmio energetico, ha mostrato nel 2010 una buona efficienza.

Previsione futura:

nessuna previsione a breve termine.

CASTELCOVATI

Potenzialità di progetto: 5000 AE

AE effettivi serviti: 7200 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 100 ton. L'impianto produce circa 0,8 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte da AOB2 circa 10 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Si prevede il completamento della fase di progettazione definitiva nel 2011 e l'esecuzione della gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento del depuratore nel corso del 2012.

CAZZAGO S. MARTINO

Potenzialità di progetto: 5000 AE
AE effettivi serviti: 7500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 25 ton di fango disidratato ogni mese. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato circa 250 ton. L'impianto produce circa 1,6 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2009 sono state prodotte circa 20 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

nessun intervento straordinario eseguito nel 2010

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

COCCAGLIO

Potenzialità di progetto: 5000 AE
AE effettivi serviti: 7500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 20 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 176 ton. L'impianto produce circa 0,21 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,6 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

COLOGNE (via Croce)

Potenzialità di progetto: 6500 AE

AE effettivi serviti: 4600 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo 1 cassone di fango disidratato circa ogni 2 mesi.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 80 ton 2010. L'impianto produce circa 0,9 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 10,50 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

nessun intervento straordinario nel 2010. Nei primi mesi del 2011 è prevista la realizzazione di un nuovo sistema di accesso alla parte superiore dei pretrattamenti (rotostaccio).

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

COLOGNE (via degli Abruzzi)

Potenzialità di progetto: 5000 AE

AE effettivi serviti: 4500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana (a partire da maggio 2009), per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 1 cassone di fango disidratato al mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 90 ton 2010.

L'impianto produce circa 0,9 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 10,50 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010, a parte le attività di conduzione ordinaria, è stato eseguito un intervento di sistemazione di una delle unità a biodischi presente.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

COMEZZANO CIZZAGO

Potenzialità di progetto: 3000 AE

AE effettivi serviti: 2800 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo annuo prodotto è mediamente di 70 ton (dato storico). Già nel corso del 2008 e 2009 la produzione di fango si era ridotta notevolmente rispetto alla media passata e, nel corso del 2010, il quantitativo di fango prodotto è stato pari a circa 13 ton. Il fenomeno si ritiene riconducibile ad una forte diluizione della fognatura presente in molti periodi dell'anno a causa di infiltrazioni di acque di falda e irrigue.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92.

L'impianto produce circa 0,9 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel 2010 è stata effettuata una sistemazione dell'area dell'impianto a seguito dei lavori di rifacimento dell'adiacente isola ecologica comunale.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

CORZANO Capoluogo

Potenzialità di progetto: 1000 AE

AE effettivi serviti: 800 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2/3 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua) viene asportato liquido mediante autobotte ed è trasportato c/o il depuratore di Trenzano (BS) o Rudiano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.Lgs 152/06.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango liquido prodotto nel 2010 è stato pari a circa 50 ton.

L'impianto produce circa 0,9 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,6 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Nessuna previsione.

CORZANO Bargnano

Potenzialità di progetto: 1000 AE

AE effettivi serviti: 1600 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2/3 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia e spurgo/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua) viene asportato liquido mediante autobotte ed è trasportato c/o il depuratore di Trenzano (BS) o Rudiano (BS), dove può essere disidratato. Tali operazioni vengono eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.Lgs 152/06.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango liquido prodotto nel 2010 è stato pari a circa 20 ton.

L'impianto produce circa 0,9 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Nessuna previsione.

CORZANO Meano

Potenzialità di progetto: 170 AE

AE effettivi serviti: 120 AE

Gestione ordinaria:

Fossa Imhoff, con bassa resa depurativa. Data la tipologia di funzionamento dell'impianto, lo stesso viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia dei galleggianti.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine

DELLO Capoluogo

Potenzialità di progetto: 3500 AE

AE effettivi serviti: 5000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese. Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 100 ton. L'impianto produce circa 0,8 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 10 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione e collettamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga, prevista nel 2° stralcio dell'opera di collettamento.

DELLO Corticelle

Potenzialità di progetto: 1000 AE

AE effettivi serviti: 950 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 1/2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia. Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Previsione futura:

Dismissione e collettamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga, prevista nel 2° stralcio dell'opera di collettamento.

DELLO Quinzanello

Potenzialità di progetto: 1000 AE

AE effettivi serviti: 1000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 1/2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia. Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010. Nel corso del 2011 verranno stati sostituiti i diffusori in vasca di ossidazione.

Previsione futura:

Dismissione e collettamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga, prevista nel 2° stralcio dell'opera di collettamento.

FLERO

Potenzialità di progetto: 10500 AE

AE effettivi serviti: 13000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto nel 2010 è stato disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 20 ton di fango disidratato ogni settimana.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) non è conforme al recupero in agricoltura, per elevato tenore di Zn. Il quantitativo annuo prodotto è mediamente di 900 ton (circa 810 ton nel 2010). Il fango viene smaltito in discarica controllata.

L'impianto produce circa 1,6 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 20 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 è stato installato un misuratore di portata ed è stato realizzato un sistema di disinfezione dell'effluente depurato da utilizzarsi in caso di necessità segnalata dall'Autorità Sanitaria Locale. Nel 2011 l'impianto verrà inoltre dotato di sistema di telecontrollo.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine

LOGRATO

Potenzialità di progetto: 3500 AE

AE effettivi serviti: 3000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 100 ton.

L'impianto produce circa 0,1 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 1,3 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario eseguito nel 2010.

Nel piano degli investimenti è previsto nel 2011 il rifacimento del quadro elettrico e cavidotti dell'impianto di depurazione.

Previsione futura:

Dismissione e collettamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga, prevista nel 3° stralcio dell'opera di collettamento.

LONGHENA

Potenzialità di progetto: 600 AE

AE effettivi serviti: 785 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 2/3 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero. L'impianto produce circa 0,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

nessun intervento straordinario nel 2010

Previsione futura:

Verrà ultimato entro luglio 2011 il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del depuratore; l'inizio lavori è previsto nel 2012.

MACLODIO

Potenzialità di progetto: 2000 AE

AE effettivi serviti: 1400 AE

Gestione ordinaria:

Impianto è in corso di ampliamento e pertanto le attività di gestione sono molto limitate. Tale depuratore viene controllato circa 1/2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia galleggianti

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità molto esigua) fino a prima dell'inizio dei lavori di ampliamento, veniva fatto essiccare sui letti presenti c/o il depuratore o, in alternativa, asportato liquido mediante autobotte ed è trasportato c/o il depuratore di Castrezzato (BS), dove poteva essere disidratato. Tali operazioni venivano eseguite in conformità alle disposizioni dell'art. 110 del D.Lgs 152/06.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 8 ton 2010.

L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,0 ton di tale rifiuto

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari, in quanto l'impianto è stato oggetto di lavori di ampliamento.

Previsione futura:

I lavori di ampliamento sono stati ultimati ad inizio 2011 ed è in corso l'avviamento funzionale del processo biologico.

MAIRANO

Potenzialità di progetto: 2500 AE

AE effettivi serviti: 3200 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 12 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 130 ton. L'impianto produce circa 1,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 15 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 è stato messo in funzione un nuovo misuratore di portata.

Previsione futura:

Dismissione e collettamento al nuovo depuratore consortile di Barbariga, prevista nel 3° stralcio dell'opera di collettamento.

OME-MONTICELLI BRUSATI

Potenzialità di progetto: 6000 AE

AE effettivi serviti: 10500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 25 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 230 ton. L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 è stato effettuato un intervento di sistemazione del carroponete del sedimentatore finale.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

ORZIVECCHI

Potenzialità di progetto: 6000 AE
AE effettivi serviti: 2300 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 110 ton. L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,0 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari. È stata programmata la sostituzione dei dispositivi di diffusione dell'aria in vasca di ossidazione nel 2011. Nel piano degli investimenti di AOB2 del 2011 è inoltre prevista l'installazione del sistema di telecontrollo, il rifacimento del quadro elettrico dell'impianto e l'installazione del misuratore di portata.

Previsione futura:

Nessuna previsione

PADERNO FC

Potenzialità di progetto: 7000 AE
AE effettivi serviti: 12000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2, producendo circa 45 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2009 è stato pari a circa 583 ton. L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,2 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

PALAZZOLO

Potenzialità di progetto: 22000 AE
AE effettivi serviti: 20000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) non è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 212 ton (dall'avvio della gestione di AOB2 a giugno 2010).

L'impianto produce circa 1 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 4,40 ton di tale rifiuto (dall'avvio della gestione da parte di AOB2)

Interventi straordinari:

Dall'avvio della gestione da parte di AOB2 è stata effettuata la revisione del sistema di grigliatura ed il rifacimento del sistema di stoccaggio e dosaggio reagenti chimici.

Previsione futura:

nel piano triennale degli investimenti di AOB2 2011-2013 è stato previsto l'adeguamento dei pretrattamenti, dell'impianto elettrico e la realizzazione del comparto di denitrificazione di cui l'impianto è sprovvisto.

PARATICO (ISEO SUD)

Potenzialità di progetto: 70000 AE

AE effettivi serviti: circa 75000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto dove sono presenti due operatori fissi in orario di lavoro e dove vengono effettuati controlli anche nei giorni festivi. L'impianto è inoltre dotato di sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo annuo prodotto è mediamente di 1500 ton (dato storico). Nel corso del 2010 sono state prodotte solo 812 ton di fanghi disidratati. Questo si ritiene imputabile ad una eccessiva diluizione del refluo in ingresso all'impianto per infiltrazioni di acque bianche.

L'impianto nel 2010 ha inoltre prodotto circa 1,0 ton di grigliato (vaglio, CER 19.08.01), smaltito in discarica controllata.

Interventi straordinari:

Nel 2010 è stata effettuata una completa revisione del sistema di disidratazione dei fanghi e sono stati effettuati lavori per la messa in sicurezza dell'accesso alle vasche tecnologiche.

Nel corso del 2011 verranno effettuati lavori di completo rifacimento dei sistemi di adduzione dell'aria e delle carpenterie metalliche dei sedimentatori delle linee impiantistiche 1 e 2. Inoltre verranno effettuati lavori di rifacimento dei sistemi di pretrattamento (grigliatura e dissabbiatura).

Previsione futura:

è stato eseguito uno studio di fattibilità ed un progetto preliminare per l'esecuzione di lavori di potenziamento del depuratore, secondo stralci successivi. Gli importi per i lavori di adeguamento sono stati previsti nel piano degli investimenti di AOB2 del triennio 2011-2013. Nel corso del 2011 si inizierà con l'adeguamento dei pretrattamenti e dei sistemi di distribuzione dell'aria delle linee 1 e 2.

PASSIRANO (Monterotondo)

Potenzialità di progetto: 600 AE

AE effettivi serviti: 750 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 1/2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero. L'impianto produce circa 0,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,6 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari. Nei primi mesi del 2011 verrà effettuato un intervento di completa manutenzione del comparto di sedimentazione.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

PONTOGLIO

Potenzialità di progetto: 6000 AE

AE effettivi serviti: 6000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 108 ton.

L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,2 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario nel 2010. Si prevede nel 2011 la sostituzione del misuratore di portata.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

PONCARALE

Potenzialità di progetto: 4728 AE

AE effettivi serviti: 5000

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 25 ton di fango disidratato al mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2009 è stato pari a circa 280 ton. L'impianto produce circa 0,7 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 9 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nessun intervento straordinario nel 2010. Si prevede nel 2011 la sostituzione del misuratore di portata.

Previsione futura:

Nessuna previsione a breve termine.

QUINZANO D'OGGIO

Potenzialità di progetto: 6000 AE

AE effettivi serviti: 5250 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 3/4 volte alla settimana (a partire da maggio 2009), per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 1 cassone di fango disidratato al mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) non è conforme al recupero in agricoltura in Lombardia per presenza di Arsenico. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 104 ton.

L'impianto produce circa 0,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,52 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 sono stati effettuati lavori di sistemazione del sistema di grigliatura grossolana.

Sono previsti nel 2011 interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e installazione del sistema di telecontrollo.

Previsione futura:

nessuna a breve termine.

RODENGO SAIANO Capoluogo

Potenzialità di progetto: 5000 AE

AE effettivi serviti: 5525

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità estremamente esigua) viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 9 ton.

L'impianto produce circa 0,55 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 6,64 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Nel 2011 è prevista la realizzazione di un nuovo sistema di accesso alle vasche di ossidazione, che possa consentire di operare in sicurezza per le operazioni di pulizia.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

RODENGO SAIANO Loc. Padergnone

Potenzialità di progetto: 3500 AE

AE effettivi serviti: 1400

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto (quantità esigua) viene asportato liquido mediante autobotte ed è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92.

L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,2 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

RODENGO SAIANO Loc. Moie (zona PIP)

Potenzialità di progetto: 3000 AE

AE effettivi serviti: 1220

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero. L'impianto produce circa 0,4 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 5,20 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

ROVATO

Potenzialità di progetto: 15000 AE

AE effettivi serviti: 22000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2, producendo circa 50 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 617 ton. L'impianto produce circa 3 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 38,16 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari, ad eccezione del rifacimento della lama di stramazzo del sedimentatore finale.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Rovato, il cui inizio lavori è avvenuto nel 2011 e la fine lavori è ipotizzabile nel 2013.

RUDIANO

Potenzialità di progetto: 12000 AE

AE effettivi serviti: 6000 AE

Gestione ordinaria:

L'impianto di depurazione, avviato nel 2010, è stato controllato quotidianamente, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie ed effettuare operazioni di pulizia.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel 2010 è stato pari a circa 170 ton.

L'impianto produce circa 0,6 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 7,55 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari, ma unicamente piccoli interventi di completamento dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di depurazione.

Previsione futura:

nessuna

TRAVAGLIATO

Potenzialità di progetto: 20000 AE

AE effettivi serviti: 15000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. Non è presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 60 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 670 ton. L'impianto produce circa 0,27 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 3,3 ton di tale rifiuto (dall'avvio della gestione da parte di AOB2).

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Nel triennio 2011-2013 è previsto un rifacimento dell'impianto elettrico e dei sistemi di grigliatura.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

TORBOLE CASAGLIA

Potenzialità di progetto: 3000 AE

AE effettivi serviti: 6500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 15 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 144 ton. L'impianto produce circa 1,6 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 20 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

Dismissione contestuale alla realizzazione del nuovo depuratore consortile di Torbole Casaglia. È attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia. L'inizio lavori è previsto nell'estate 2011 e fine lavori ipotizzabile nel 2013.

TRENZANO

Potenzialità di progetto: 5516 AE

AE effettivi serviti: 5500 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 4/5 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento e disidratazione fanghi. È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura fissa di proprietà di AOB2, producendo circa 20 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 165 ton. L'impianto produce circa 1 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 15 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 non sono stati effettuati interventi straordinari.

Previsione futura:

nessuna previsione a breve termine

URAGO D'OGLIO

Potenzialità di progetto: 4000 AE

AE effettivi serviti: 4000 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato 2/3 volte alla settimana, per verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, pulizia canali e operazioni di supero/stabilizzazione/ispessimento fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

Il fango prodotto dall'impianto viene disidratato sul posto mediante apparecchiatura mobile, producendo circa 10 ton di fango disidratato ogni mese.

Il fango disidratato prodotto dal depuratore (CER 19.08.05) è conforme al recupero in agricoltura, secondo le disposizioni del D.Lgs 99/92. Il quantitativo di fango prodotto nel corso del 2010 è stato pari a circa 105 ton.

L'impianto produce circa 0,2 ton/mese di grigliato (vaglio, CER 19.08.01) che viene smaltito in discarica controllata. Nel 2010 sono state prodotte circa 2,5 ton di tale rifiuto.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 è stata eseguita l'installazione di un nuovo misuratore di portata.

Previsione futura:

La pianificazione regionale prevede la dismissione dell'impianto ed il collettamento al nuovo depuratore di Rudiano. È prevista la realizzazione dell'intervento, secondo stralci successivi, nel piano degli investimenti di AOB2 del triennio 2011-2013.

VILLACHIARA

Potenzialità di progetto: 1000 AE

AE effettivi serviti: 1050 AE

Gestione ordinaria:

Impianto che viene controllato circa 2 volte alla settimana, per verificare il funzionamento delle apparecchiature, eventuali anomalie e effettuare operazioni di pulizia.

Il malfunzionamento dell'impianto, legato alle carenze strutturali, rende necessarie operazioni di controllo ordinarie molto esigue, in quanto non devono essere effettuate operazioni di supero/ispessimento e disidratazione fanghi.

È presente il sistema di telecontrollo.

Rifiuti prodotti:

L'impianto di depurazione, a seguito delle critiche condizioni di funzionamento, non produce fanghi di supero.

Interventi straordinari:

Nel corso del 2010 sono stati effettuati i lavori di installazione e messa in funzione di un nuovo misuratore di portata. Nel piano degli investimenti del prossimo anno è prevista la dotazione di un sistema di grigliatura fine.

Previsione futura:

Completamento della fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ampliamento del nuovo impianto nel corso del triennio 2011-2013.

L'attività del settore consiste sostanzialmente a) nel mantenimento della rispondenza normativa degli impianti, b) nell'analisi dei possibili risparmi di energia perseguibile anche mediante il miglioramento impiantistico delle installazioni gestite, c) nello svolgimento di manutenzioni programmate, preventive o periodiche, d) negli interventi su guasto, nonché e) nelle verifiche periodiche in ottemperanza alle normative vigenti, siano esse di carattere legislativo che tecnico.

Nell'ambito del miglioramento impiantistico, compatibilmente con le possibilità di investimento ammesse, si è provveduto alla realizzazione di quadri elettrici in sostituzione di installazioni obsolete, in taluni contesti con simultanea integrazione di RTU di telegestione; queste ultime, possono essere finalizzate alla sola acquisizione dati, ovvero anche alla automatizzazione dell'impianto.

Con interventi di manutenzione ordinaria s'intendono tutti gli interventi atti a risolvere guasti od anomalie che si possono verificare in corso di esercizio.

Nel corso dell'anno, sono entrati in gestione gli impianti del ciclo idrico integrato dei comuni di Palazzolo sull'Oglio e di Travagliato rispettivamente dal 01/06/2010 e 01/07/2010.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie più frequenti degli interventi che si eseguono per i vari servizi

Acquedotto

Mancanza tensione: interruzioni dovute ad ENEL o scariche atmosferiche

Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori

Guasto motore: verifica strumentale motore, ed eventuale scollegamento per sostituzione

Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sua sostituzione

Mancato collegamento fra ponti radio: reset ponte, sostituzione batterie tampone, sostituzione ponte radio

Regolazioni/ controllo Inverter/avviatori soffici

Controllo impianti di rifasamento

Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)

Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni

Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU

Depurazione

Mancanza tensione: interruzioni dovute ad ENEL scariche atmosferiche

Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori

Guasto motore: verifica strumentale motore, ed eventuale scollegamento per sostituzione

Scatto termico: pompa intasata, ripristino termico e disintasamento pompa

Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sua sostituzione

Controllo impianti di rifasamento

Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)

Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni

Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU

Sostituzione cavi danneggiati da roditori

Fognatura

Mancanza tensione: interruzioni dovute ad ENEL o scariche atmosferiche

Scatto interruttori: intervento di magnetotermici, differenziali, termici, salvamotori

Scatto termico: pompa intasata, ripristino termico e disintasamento pompa

Mancato funzionamento galleggianti/sonda di livello: regolazione o sua sostituzione

Verifica o sostituzione trasduttori per acquisizione dati (P, H, Qi, Qt)
 Verifica collegamenti RTU: presenza segnale di rete telefonia, modem, regolazioni, sostituzioni
 Mancata acquisizione dati: verifica o eventuale sostituzione schede RTU
 Sostituzione cavi danneggiati da roditori

Dal punto di vista statistico, per il reparto si possono riportare i seguenti dati numerici:

personale impiegato:

n°3 tecnici

n°5 operai

impianti elettrici gestiti

n°424 in bassa tensione con potenze installate da 1,5kW a 150kW

n°27 in media tensione da 35kW a 500kW

interventi eseguiti per servizio:

acquedotto	n°	2.213
depurazione	n°	567
fognatura	n°	810

Unità di controllo remoto connesse al centro di acquisizione dati

acquedotto n° 123 RTU

implementate nel corso dell'anno di n°12 installazioni

depurazione n° 27 RTU (1 ABS ex ConsorzioTAS)

nel corso dell'anno n°2 installazioni sono state sostituite e implementate

fognatura n° 70 RTU (di cui 42 Selta-Sofrel e 28 ABS)

implementate nel corso dell'anno di n°8 installazioni

Tabella interventi manutentivi effettuati nel 2010

Comuni	Servizio Acqua interventi n°	Servizio Depurazione interventi n°	Servizio Fognatura interventi n°
--------	---------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------

Angolo Terme	20	-	26
Barbariga	26	4	8
Borgo S.G.	50	20	18
Azzano Mella	42	5	9
Berlingo	15	3	1
Brandico	-	8	-
Castegnato	108	29	14
Castelmella	18	-	56
Cortefranca	99	3	18
Castelcovati	4	6	27
Castrezzato	30	43	11
Flero	19	27	65
Cazzago SM	125	29	18
Coccaglio	42	15	-
Cologne	71	9	13
Collettore Sebino	-	-	97
Comezzano	26	19	-
Corzano	8	14	4
Dello	63	17	51
Iseo	130	-	56
Erbusco	98	-	-
Longhena	-	-	-
Lograto 2	18	2	-
Mairano	-	23	10
Maclodio	17	8	11
Montisola	44	-	19
Monticelli B.	125	-	11

Orzivecchi	23	9	7	
Ome -	10	1		
Paderno FC	19	27	6	
Palazzolo S/O	71	11	8	
Paratico	29	42	18	
Passirano	90	6	4	
Pompiano	31	-	2	
Poncarale	30	30	6	
Pontoglio	42	8	31	
Provaglio D'Iseo		85	-	20
Quinzano D.O.	51	8	-	
Rodengo Saiano		-	11	47
Rovato 101	18	7		
Pisogne	25	-	38	
Rudiano	47	35	4	
Sale Marasino -	-	-	4	
Sulzano	144	-	7	
Torbole Casaglia		38	2	16
Travagliato	14	11	15	
Trenzano	25	15	21	
Urago D'Olio	31	20	1	
Villachiera	7	7	-	
Zone 71	-	2		
Verolavecchia	57	-	-	

ACQUEDOTTI

Angolo Terme

Serbatoio Anfurro Alto 1° stralcio:

Si è provveduto alla modifica del quadro Servizi dal nuovo punto di consegna energia elettrica, realizzato impianto luci e prese, installata RTU Selta, collegato il misuratore di portata, e i diversi segnali prelevati.

Cologne

Pozzo Via Brescia e Repubblica , serbatoio Frugoni:

La condizione complessiva dell'automazione dell'insieme, ci ha indotto a procedere con il rifacimento integrale del sistema di telecontrollo e gestione della captazione e dell'accumulo abbandonando di fatto la gestione tramite galleggianti e PLC; in particolare: - al pozzo Repubblica è stata rifatta tutta la parte elettrica, quadro servizi, quadro generale di funzionamento delle installazioni e RTU Sofrel, - pozzo via Brescia adeguamento quadri esistenti ed installazione RTU Sofrel, - serbatoio Frugoni, adeguamento quadro di distribuzione esistente ed installazione RTU Sofrel.

Montisola

Serbatoio Cure:

Le condizioni generali dell'impiantistica hanno richiesto la sostituzione sia del quadro elettrico di servizio che di quello di potenza con installazione di soft start per la pompa di rilancio, oltre a modesti adeguamenti delle installazioni di servizio.

Orzivecchi

Pozzo Matteotti:

L'intervento finalizzato all'installazione di un sistema di trattamento acqua con osmosi inversa, ha comportato attività propedeutiche quali l'installazione di un inverter provvisorio per l'immissione idrica diretta in rete (in precedenza autoclave), successivamente l'esecuzione dei cablaggi in campo, con collegamento dell'alimentazione macchinario dotato di proprio inverter e PLC di gestione che gestisce la pompa di rilancio alla rete, collegamento dei misuratori di portata, strumenti di livello e pressione; collegamento della pompa sommersa a nuovo soft start

Palazzolo sull'Oglio

La rete è esercita da AOB2 con decorrenza 1° Giugno 2010 le attività svolte, sono state finalizzate alla telegestione diffusa del sistema, dal quale è rimasto escluso il solo pozzo Rosta, questo sarà oggetto di intervento nel prossimo anno.

Pozzo serbatoio Venezia:

Si è provveduto ad adeguare il quadro elettrico per l'installazione di nuova RTU Sofrel

Serbatoio Rimembranze

L'adeguamento ha interessato il quadro elettrico per l'installazione di nuova RTU Sofrel con ponte radio che colloquia con il pozzo Gavazzino

Pozzo Parco:

Anche per questo impianto è stato necessario provvedere ad adeguare il quadro elettrico per l'installazione di nuova RTU Sofrel

Pozzo Gavazzino:

Coerentemente all'intervento presso il serbatoio Rimembranze, si è provveduto ad adeguare il quadro elettrico per l'installazione di nuova RTU Sofrel con ponte radio che colloquia con il serbatoio stesso.

Pozzo Puccini:

Adeguato il quadro elettrico per l'installazione di nuova RTU Sofrel

Paratico

Pozzo Tengattini:

Si sono realizzate modifiche alle installazioni elettriche funzionali alla sostituzione della RTU esistente Selta alla nuova Sofrel.

Pisogne

Gli interventi nelle diverse sorgenti di seguito elencate hanno consistito nell'allacciamento alla rete elettrica, installazione di quadro servi e collegamenti elettrico e funzionale dei sistemi di clorazione

Sorgente Toline:

Sorgente Sonvico:

Sorgente Valzelle:

Sorgente Pontasio:

Sorgente Lea superiore:

Sorgente Govine:

Sorgente Dossello:

Sorgente Giacche:

Sorgente Motta:

Zone

Valurbes:

Per una migliore e razionale distribuzione, è stato riordinato l'impianto elettrico ricollocandolo in diverso locale attiguo, il quadro servizi è stato sostituito.

DEPURATORI

Rudiano

Depuratore Via Madonna in Pratis:

L'impianto è di nuova realizzazione gestito da UTR, il reparto si è occupato della parte di interfaccia al telecontrollo

Trenzano

Depuratore Via Fornaci:

L' intervento ha riguardato la sostituzione della periferica esistente con nuova RTU Sofrel, attraverso la quale è possibile acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto.

FOGNATURA

Angolo Terme

Stazione di sollevamento località Anfurro Basso:

In relazione alla delicata collocazione della stazione, onde assicurarne la affidabilità, con un'azione radicale, abbiamo proceduto al rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Le due pompe vengo avviate con soft start. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Barbariga

Stazione di sollevamento Via Brescia

L'impianto di recente acquisizione dal comune, necessitava di rifacimento integrale dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Castegnato

Stazione di sollevamento Via Camaione

Nel quadro pianificatorio degli interventi di rinnovo impianti, si è provveduto all'integrale rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Castelcovati

Stazione di sollevamento Via Cizzago

La stazione riveste ha una notevole rilevanza nella rete comunale, l'intervento ha riguardato l'intero rifacimento dell'installazione elettrica adeguandola alle normative vigenti. Sono stati realizzati un quadro servizi ed un nuovo impianto di illuminazione del locale con linea prese, da questo QE è alimentato un quadro in locale attiguo che gestisce una grigliatura e compattazione; nel nuovo quadro integrato di comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle tre pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Dello

Stazione di sollevamento Boldeniga Via Vittorio Veneto:

In questo comune si sono acquisite alcune stazioni come la presente in condizioni di servizio particolarmente precarie; l'intervento, ripetitivo per la fattispecie, ha riguardato l'intero rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Mairano

Stazione di sollevamento Vicolo delle Stroppe

L' intervento ha riguardato l'intero rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Orzivecchi

Stazione di sollevamento Via Pastori:

Dopo alcuni rallentamenti di carattere burocratico nell'esecuzione dell'opera, si è dato corso al rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

Rodengo Saiano

Stazione di sollevamento Via Verdi

Impianto acquisito da poco tempo necessitante di integrale rifacimento dell'impianto elettrico adeguandolo alle normative vigenti. Nel quadro comando è stata installata una RTU che oltre ad acquisire tutti i segnali analogici e digitali presenti sull'impianto, tramite una sonda di livello, gestisce l'automazione dell'impianto effettuando lo start-stop, la rotazione delle pompe e la funzione anticrostone.

I set point di funzionamento oltre che essere variati localmente, possono essere variati dalla postazione centrale. Operando dalla postazione centrale del telecontrollo, e collegandoci via telefonica alla RTU, possiamo vedere in tempo reale i dati acquisiti. I quali vengono poi archiviati in un data-base che permette il monitoraggio degli stessi tempo.

MANUTENZIONI/VERIFICHE PERIODICHE

Verifiche D.P.R. 462/01

Il D.P.R. 462/01 impone la verifica biennale o quinquennale (in base alla classificazione degli impianti) da parte dell'ASL o di Organismo Notificato al Ministero dell'Interno, degli impianti elettrici nel loro complesso. Tale operazione consiste nella verifica della correttezza della documentazione cartacea relativa alla certificazione dell'impianto elettrico, la verifica del corretto funzionamento degli interruttori differenziali, e dell'efficienza dell'impianto di terra.

In quest'ambito affiancati da personale qualificato del Organismo Certificato, si sono eseguite le verifiche di:

n° 6 impianti acquedotto

n° 4 impianti di depurazione

n° 16 impianti sollevamento acque reflue

Delibera 247/04 dell'AEEG

Analogamente a quanto fatto per le cabine MT/BT già esercitate nell'anno 2009, anche per le cabine degli impianti di nuova acquisizione, come previsto dalla delibera dell'AEEG, che stabilisce una serie di attività da effettuare a carico dell'utente allacciato alla rete elettrica di distribuzione di Media Tensione, con il fine di migliorare la gestione della rete ed evitare interruzioni impreviste del servizio, si è provveduto con l'assistenza di una ditta specialistica a redarre specifica dichiarazione di adeguatezza per ogni singola cabina di trasformazione MT/BT a servizio dei nuovi impianti acquisiti alla gestione, e della sua trasmissione a Enel Infrastrutture e Reti.

Le DIDA ci permettono di evitare il pagamento della quota cosiddetta CTS (corrispettivo tariffario specifico) prevista dalla delibera dell'AEEG, oltre che ad evitare eventuali responsabilità per danni derivanti da disservizi alla rete qualora fosse accertato derivassero dalle nostre cabine di trasformazione.

Sempre per ottemperare alla delibera dell'AEEG si è esteso il contratto stipulato per la manutenzione triennale con ditta qualificata per effettuare verifiche funzionali annuali e la manutenzione triennale preventiva dell'interruttore di Media Tensione.

Nell'anno sono state compilate le DIDA per due cabine di trasformazione (Palazzolo sull'Oglio), effettuate le verifiche annuali alle altre 22 cabine.

Gruppi elettrogeni di soccorso

In alcuni impianti, siano essi acquedotto depurazione o fognatura sono installati dei gruppi elettrogeni di soccorso che entrano in funzione automaticamente al mancare dell'energia elettrica. In sede a disposizione vi sono altri tre gruppi trasportabili da utilizzare al bisogno.

La manutenzione effettuata è suddivisa in mensile ed annuale. La mensile consiste in una verifica visiva che tutto sia in ordine, la verifica dei corretti livelli olio, carburante e la prova di funzionamento del gruppo.

La manutenzione annuale è prettamente meccanica, quindi cambio olio, filtri, regolazioni varie se necessarie, ecc. .

I gruppi elettrogeni da noi gestiti, sono soggetti a CPI (certificato prevenzione incendi); nel corso dell'anno sono state effettuate alcune delle opere di adeguamento e completate le pratiche consegnandole al comando dei Vigili del Fuoco di Brescia, ai fini dell'ottenimento del certificato.

3. INVESTIMENTI 2010

3.1. IL PIANO INVESTIMENTI – ANNO 2010

Dopo aver completato nel biennio 2008-2009 investimenti per oltre 15 milioni di euro, nei primi mesi dell'anno 2010 AOB2 ha dato prosecuzione agli interventi non completati nel biennio precedente, in attesa che fosse approvato il Piano Triennale 2010-2012 del Servizio Idrico Integrato da parte dell'Autorità d'Ambito con la nuova articolazione tariffaria per il nuovo triennio.

Nell'anno 2010 l'AATO non ha approvato un Piano Investimenti, né approvato una nuova tariffa a copertura degli eventuali investimenti in corso per l'anno in questione; tale situazione si è protratta sino a settembre 2010, mese in cui la tariffa 2010 è stata approvata.

In data 17.03.10 il Consiglio di Amministrazione di AOB2, preso atto delle incertezze in tema di affidamento del servizio derivanti dal mutato quadro normativo nazionale, preso atto delle incertezze derivanti dalla mancata programmazione da parte dell'Autorità d'ambito, considerata anche la situazione finanziaria con particolare riguardo a quella debitoria che risultava particolarmente significativa per gli interventi realizzati nel corso dei primi due anni di gestione pari a oltre 15 milioni di euro, considerata anche la partenza del piano stralcio del depuratore intercomunale Bassa Franciacorta euro ha deliberato:

- di autorizzare per l'anno 2010 solo gli investimenti riguardanti la riparazione delle perdite di rete acquedotto e la sostituzione delle elettropompe per complessivi 1.350.000 €.

Nella stessa seduta il CDA ha deliberato di rimandare ad apposita valutazione le singole richieste di investimento da parte della Direzione Tecnica, fatti salvi gli interventi urgenti e inderogabili in materia ambientale e di sicurezza.

In sedute successive del CDA di AOB2 è stata autorizzata la realizzazione di singoli investimenti urgenti ed indifferibili, non ricompresi al punto precedente.

Ciò premesso il quadro degli investimenti imputati economicamente sull'anno 2010, prevede un importo complessivo di circa 4.400.000 €. secondo la seguente ripartizione:

acquedotti:	3.100.000	€
fognature:	250.000	€
depuratori:	1.000.000	€
Altro:	50.000	€

Gli investimenti complessivi 2010 per 4.400.000 € possono essere distinti all'incirca in 50% (2.200.000 €.) per completamento interventi in corso anni precedenti ed il residuo 50% (2.200.000 €.) per investimenti autorizzati nell'anno 2010

3.2. RESOCONTO 2010

Considerate le condizioni poste per l'approvazione del Piano Investimenti 2010, il quadro degli interventi eseguiti riporta categorie prevalentemente dedicate a:

- interventi di manutenzione straordinaria reti acquedotto
- interventi urgenti di sostituzione reti acquedotto ammalorate
- interventi di revamping impianti di acquedotto e fognatura per sicurezza e garanzie di funzionamento
- messa a norma/sicurezza impianti

Oltre agli interventi sopra riportati, la cui priorità è evidentemente legata ad esigenze di sicurezza e continuità del servizio, per l'anno 2010 si è comunque garantita la realizzazione di investimenti derivanti da Accordi di Programma con AATO e/o Convenzioni con i Comuni, accordi per i quali è prevista una quota di finanziamento a fondo perduto.

Ciò premesso, si riporta, per ogni singola categoria di intervento, l'importo previsto a budget ed il consuntivo degli interventi eseguiti:

SETTORE	Categoria	budget	consuntivo
<i>acquedotto</i>	Interventi di adeguamento per la qualità/quantità dell'acqua distribuita	500.000 €	450.000 €
	Sostituzione/potenziamento reti obsolete	800.000 €	900.000 €
	manutenzioni straordinarie reti	1.380.000 €	1.490.000 €
	messa a norma/sicurezza e manutenzioni straordinarie impianti	200.000 €	220.000 €
	Realizzazione Punti Acqua	40.000 €	40.000 €
<i>fognatura e depurazione</i>	realizzazione di schemi di depurazione intercomunale	800.000 €	850.000 €
	messa a norma/sicurezza e sistemazione criticità impianti e reti fognatura e impianti di depurazione	350.000 €	400.000 €
GEN	Revamping parziale telecontrollo aziendale	50.000 €	50.000 €
TOTALE		4.120.000 €	4.400.000 €

3.3. INVESTIMENTI 2010: interventi significativi

Si riportano di seguito alcuni significativi esempi di investimenti realizzati nell'anno 2010.

3.3.1 Sostituzione reti acquedottistiche e di fognatura ammalorate

Anche se molto ridimensionati dal punto di vista quantitativo rispetto ai due anni precedenti, si è proseguito con l'attività di rifacimento delle reti ammalorate per diminuire i costi di manutenzioni straordinaria per gli interventi di riparazione e di gestione (energia elettrica).

Di seguito si riportano alcune fotografie relative ai principali cantieri del 2010, che hanno riguardato in particolare i comuni di Corzano (Fraz. Meano), Erbusco, Castegnato, Dello, Rovato, Provaglio d'Iseo e Angolo Terme.



Rifacimento rete acquedotto



Erbusco Via provinciale – posa fognatura nera

3.3.2 Corte Franca: realizzazione dorsale acquedottistica

Nell'anno 2010 si è completato un importante progetto di ristrutturazione della rete acquedottistica nel Comune di Corte Franca, consistito nella realizzazione di una nuova dorsale di adduzione dai tre pozzi comunali sino al serbatoio Madonna.

L'intervento, previsto con AdpQ Accordo di Programma tra AOB2 e AATO, consente un importante miglioramento di tutto il sistema di distribuzione dell'acquedotto, garantendo un'ottimizzazione della dotazione idrica disponibile, pressioni di esercizio più basse e di conseguenza una diminuzione dell'influenza delle perdite di rete.



Posa condotta in ghisa DN300 in Via S. Afra

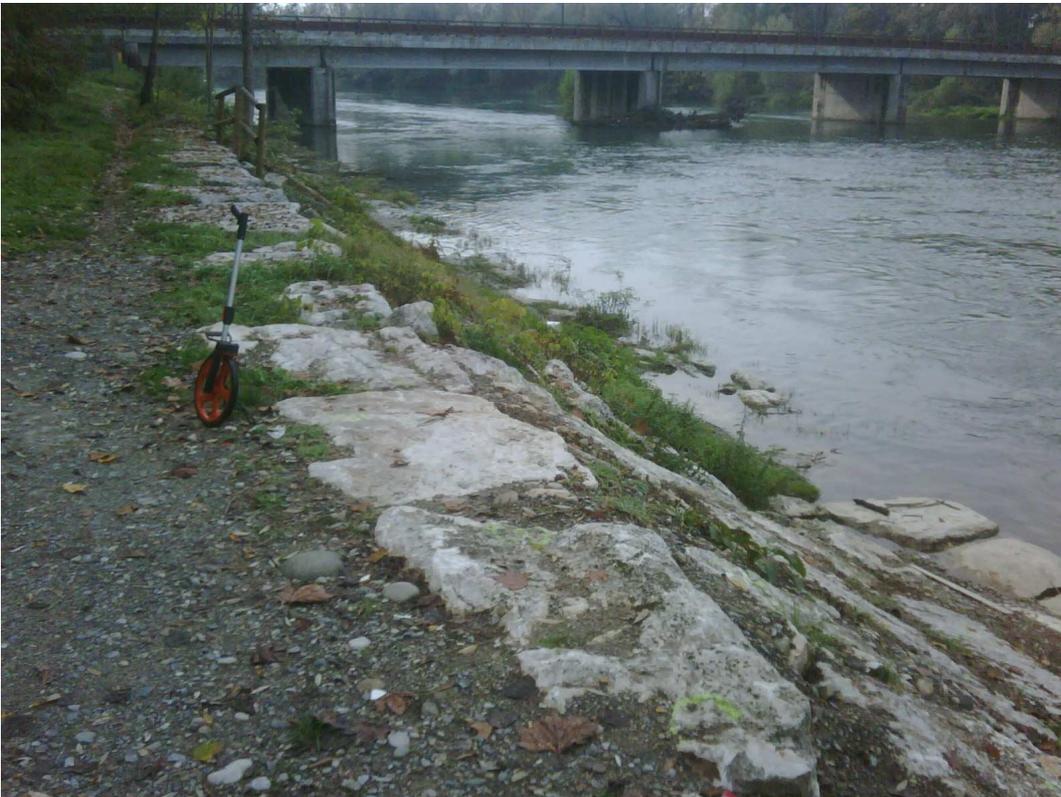
3.3.3 Rudiano: sostituzione tubazione di scarico depuratore in Fiume Oglio

Nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Rudiano, si è accertata la necessità di provvedere alla sostituzione del tratto finale del collettore di scarico finale in corrispondenza dell'immissione nel Fiume Oglio, a causa di un'ostruzione dello scarico esistente che causava rigurgiti e possibili allagamenti in caso di precipitazioni intense.

L'opera si è rivelata abbastanza complessa per le condizioni geomorfologiche dell'area, per la presenza dell'acqua ed anche per le esigenze di rispetto delle prescrizioni esecutive e di inserimento ambientale imposte dall'Autorità di Bacino e del Parco dell'Oglio.



Posa della tubazione di scarico in acqua con protezione di palancole



Vista finale: ripristino della sponda del Fiume Oglio

3.4 ESTENDIMENTI RETI E ALLACCIAMENTI

Il settore REA al suo interno svolge l'attività di preventivazione ed esecuzione degli estendimenti/rifacimenti reti acquedotto e fognatura e l'attività di preventivazione ed esecuzione degli allacciamenti d'utenza.

L'attività dell'ufficio nel 2010 si è svolta nell'ambito degli interventi di sostituzione reti acquedottistiche nell'ambito del Piano Investimenti di AOB2.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati eseguiti nuovi estendimenti per circa 18 Km e sostituite circa 6,4 km di reti acquedottistiche.

Oltre a tale attività, l'ufficio si occupa delle pratiche di estendimento reti e di allacciamento da parte dei privati.

Di seguito si riportano alcuni dati riepilogativi sull'attività 2010, legati all'edilizia privata.

3.4.1 ESTENDIMENTI RETI

Le richieste in ingresso generalmente vengono inoltrate dai progettisti incaricati di realizzare nuove lottizzazioni, sia di tipo civile-residenziale sia di tipo commerciale/industriale.

L'attività dell'ufficio REA consiste nella verifica tecnica del progetto redatto dal progettista esterno, la verifica di compatibilità rispetto al progetto generale ed il confronto tecnico con il settore gestionale di AOB2.

Successivamente si sviluppa il preventivo tecnico-economico che contempla solitamente due ipotesi: l'esecuzione dei lavori da parte del Gestore con oneri a cura del lottizzante, oppure la possibilità di esecuzione diretta dei lavori di estendimento da parte del lottizzante stesso, esclusa l'esecuzione degli inserimenti finali con le reti in esercizio, in quanto tali lavori devono essere realizzati esclusivamente dal Gestore (anche se con oneri sempre a carico del lottizzante)

Nell'anno 2010 si rilevano i seguenti dati:

• richieste in ingresso	n°	165,00
• preventivi evasi.....	n°	136,00
• estendimento reti acquedotto.....	mt	6.990,00
• rifacimento reti acquedotto.....	mt	6.405,00
• estendimento rete fognatura bianca.....	mt	3.418,00
• estendimento rete fognatura nera.....	mt	7.640,00

3.4.2 ALLACCIAMENTI

L'attività di preventivazione ed esecuzione allacciamenti, da parte dell'ufficio REA, è sempre legata ad una richiesta esterna da parte di costruttori, amministrazioni comunali, utenti privati che richiedono nuove forniture per usi civili residenziali, commerciali e industriali.

Tutte le attività del settore allacciamenti sono regolamentate da Carta dei Servizi che stabilisce modalità e tempi di preventivazione ed esecuzione dei lavori.

Nell'anno 2010 si sono registrate le seguenti attività:

- Richieste in ingresso	n°	1.353,00
- Richieste evase	n°	1.379,00
- Lavori pagati	n°	808,00
- Lavori eseguiti	n°	757,00

4. LABORATORIO

Il laboratorio di AOB2 è composto da un laboratorio chimico e un laboratorio microbiologico. Entrambi sono attrezzati per garantire l'esecuzione delle analisi di routine, indispensabili alla gestione per porre in atto interventi tempestivi sulla qualità dell'acqua. Per le analisi più complesse viene utilizzato un laboratorio esterno in grado di garantire l'esecuzione analitica sia dal punto di vista tempistica che qualitativa.

La presenza di un laboratorio interno, già richiesto dal Dlgs 31/01, riguardante l'attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, viene particolarmente importante anche per le acque di scarico al momento della sottoscrizione del PROTOCOLLO D'INTESA tra la Provincia di Brescia, l'Arpa Lombardia e gli Enti Gestori del servizio di depurazione nel 2007.

Tale protocollo prevede l'obbligo da parte del gestore dell'esecuzione di campionamento ed analisi con frequenza prestabilita e del rilevamento e trasmissione dei dati all'autorità di controllo ai sensi del Dlgs 152/06. Ciò significa che gli impianti di depurazione >2000AE vengono sottoposti a verifiche analitiche ogni 15gg.

Il Dlgs .31/01 (normativa per le acque potabili) non prevede un obbligo sulla frequenza per il gestore, fermo restando l'obbligo di conformità dell'acqua stabilito dalla legge. I controlli sugli acquedotti vengono eseguiti comunque mensilmente in modo da verificare la qualità dell'acqua distribuita.

In entrambi i casi è previsto un controllo sulle procedure di controllo analitico da parte dell'autorità competente. Per quanto riguarda il Dlgs 31/01 viene, al momento, ritenuto sufficiente l'accreditamento ACCREDIA da parte del laboratorio.

Pertanto risulta indispensabile che il laboratorio operi in un sistema di qualità adeguato.

Il laboratorio di AOB2 ha ottenuto le seguenti certificazioni:

Nome e indirizzo dell'organismo	Oggetto	Data ispezione	Periodo di validità	
			Data inizio	Data fine
ACCREDIA Piazza Mincio, 2 Roma	Certificazione secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025 che concerne i Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura	Ottobre 2010	16/12/2009	15/12/ 2013
Certiquality Via G.Giardino, 4 20123 Milano	Certificazione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000 Certificato n°14015	9-10 dicembre 2010	05/02/2009	26/01/2012
Certiquality Via G.Giardino, 4 20123 Milano	Certificazione Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001/2004 Certificato n°14016	9-10 dicembre 2010	16/01/2009	15/01/2012
Certiquality Via G.Giardino, 4 20123 Milano	Certificazione Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001/2007 Certificato n°14017	9-10 dicembre 2010	16/01/2009	15/01/2012

OBIETTIVI/TRAGUARDI 2010

Per il 2010 gli obiettivi identificati sono stati:

1. Eseguire le analisi programmate per il laboratorio interno (traguardo 33.000)
2. Garantire la soddisfazione del cliente- Fornire ai clienti interni l' 85% dei risultati entro i tempi indicati dal contratto specifico
3. Mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA del laboratorio di analisi

4. Verificare l'affidabilità delle prove analitiche condotte dal laboratorio interno- Esito positivo dei ring test nazionale su almeno 90% dei parametri accreditati analizzati
5. Verificare l'affidabilità delle prove analitiche condotte dal laboratorio interno- Esito positivo dei ring test nazionale su almeno 80% dei parametri non accreditati analizzati

RISULTATI RAGGIUNTI

Esecuzione campionamenti ed analisi

Nel periodo in osservazione sono stati gestiti n° 5754 campioni, corrispondenti a 59899 parametri per AOB2, n° 181 campioni per Linea Distribuzione e 415 campioni gestiti per conto di Linea Ambiente. Rispetto al 2009 è stato registrato un forte aumento dei parametri eseguiti da parte del laboratorio interno. Tuttavia l'aumento della mole di lavoro (nuovi servizi, punti acqua) ha reso necessario l'affidamento esterno delle attività di campionamento dei depuratori per 2 mesi e mezzo, in concomitanza con il periodo feriale di alcuni addetti al laboratorio.

descrizione	2009	2010
n° campioni totali gestiti	6069	6350
N° campioni aob2 gestiti	5219	5754
n° parametri aob2 eseguiti all'interno	31997	34039
n° parametri aob2 eseguiti dall'esterno	25548	25597
% parametri AOB2 eseguiti all'int resp. totale parametri	55,5	57,1

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Nel periodo 2010 non sono pervenuti reclami da parte della clientela del Laboratorio.

Per quanto riguarda i tempi di consegna delle analisi, previsti dal contratto con i clienti del laboratorio, è emerso quanto segue:

descrizione	2009	2010
% analisi consegnati nei tempi previsti	75	42,5

Tale risultato è diretta conseguenza della sostituzione dell'operatore addetto all'inserimento dei dati nel SW nel 2° semestre.

Resta inteso che la riduzione dei tempi non è intesa come esecuzione analitica ma solo come esecuzione burocratica (inserimento dati nel SW), poiché i valori analitici anomali sono stati trasmessi al cliente in modo tempestivo (esempio non potabilità, fuori limite scarichi ecc.).

Affidabilità delle prove interlaboratorio

Per verificare la competenza tecnica del laboratorio vengono eseguiti circuiti interlaboratorio. Nel 2010 sono state svolte le seguenti prove comparative:

- Verifica qualitativa del ns. laboratorio e del fornitore INDAM tramite confronto interlaboratorio nazionale UNICHIM;
- Verifica qualitativa del ns. laboratorio e del fornitore INDAM con campioni prelevati e analizzati dai laboratori appartenenti al gruppo di lavoro dei laboratori della Cispel Lombardia;

Dai circuiti interlaboratorio sono stati ottenuti i seguenti risultati:

anno	verifica	n° test totali	n° test non accettabili	% test totali non conformi
2010	AOB2	85	2	2,3
2010	Indam (lab esterno)	26	0	0

di cui riferiti ai soli parametri accreditati ACCREDIA:

anno	verifica	n° test su parametri accreditati	n° test su parametri accreditati non accettabili	% test su parametri accreditati non conformi
2010	AOB2	19	0	0
2010	Indam (lab. esterno)	25	0	0

Tutte le non conformità sono state gestite e risolte secondo le procedure del sistema Qualità in atto.

Mantenimento certificazioni

Tutte le visite ispettive hanno dato esito positivo e pertanto si sono mantenute tutte le certificazioni in atto, cioè:

- Certificazione secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025 che concerne i Requisiti generali per la **competenza** dei laboratori di prova e di taratura (**Accredia**);
- Certificazione **Qualità** secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000
Certificato n° 14015;
- Certificazione **Ambiente** secondo la norma UNI EN ISO 14001/2004
Certificato n° 14016;
- Certificazione **Sicurezza** secondo la norma OHSAS 18001/2007
Certificato n° 14017.

5. GESTIONE UTENTI

L'ingresso dei nuovi Comuni ha reso necessarie le attività di seguito elencate:

- **Acquisizione archivi contrattuali e letture dai precedenti gestori**
Richiesto ai gestori la produzione di un file contenente le informazioni necessarie al caricamento degli archivi nel sistema informativo aziendale.
- **Lettura e censimento contatori**
Rilevazione e censimento dei contatori sul territorio comunale. L'attività effettuata oltre alla lettura ha integrato le informazioni non trasferite e/o disponibili nei flussi inviati, quali : le caratteristiche del misuratore (cifre , stato) , la tipologia di utilizzo (utenza domestica / non domestica / promiscua ecc.), la posizione e accessibilità del contatore , e ove possibile congruenza dei dati forniti con utilizzatore servizio.
- **Analisi struttura dati e predisposizione del tracciato di conversione**
Predisposizione del tracciato di conversione trasmesso alla software house per l'importazione nel database aziendale degli archivi utenti.
- **Parametrizzazione del sistema informativo con le nuove opzioni tariffarie**
Aggiornamento del sistema informativo aziendale utenza con le tariffe del servizio idrico integrato deliberate dall'AATO (inserimento nuovi scaglioni tariffari , quota fissa nolo contatore , nuova quota fissa fognatura, quota fissa indigenti, depurazione , fognatura ecc.);
- **Conversione dei dati e attività di certificazione**

Conversione dati nel sistema informativo utenza e attività di certificazione degli archivi anagrafici e contrattuali, relativi alla gestione consumi.

SERVIZI ALL'UTENZA E FATTURAZIONE

Le attività gestionali sono regolate da una serie di norme e regolamenti emanati sia dall'Autorità d'Ambito Territoriale che da normative nazionali e regionali.

Il servizio all'utenza viene erogato attraverso lo sportello presso la sede aziendale, sportelli periferici e Call Center. Il Call Center ha una struttura ad albero che consente lo smistamento delle chiamate, a seconda della tipologia di servizio e/o richiesta, e la registrazione delle letture dei misuratori.

Sportello	Giorni apertura	Orari Apertura
Sede via XXV Aprile, 18 – Rovato	Dal lunedì al venerdì	Dalle 08.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30
	Venerdì	Dalle 10.00 alle 12.00
Periferico c/o sede Comunale di Pisogne	1 e 3 martedì del mese	Dalle 10.00 alle 12.00

A fine esercizio le utenze attive sono pari a 96.393 corrispondenti a 111.532 concessioni (utilizzatori reali) così distribuite nei vari Comuni:

Comune	Utenti al 31/12/2010	Concessioni al 31/12/2010
Castegnato	3.381	Concessioni Domestiche : 3.251 Concessioni Non Domestiche : 494
Castrezzato	2.597	Concessioni Domestiche : 2.703 Concessioni Non Domestiche : 453
Cazzago San Martino	4.791	Concessioni Domestiche : 4.545 Concessioni Non Domestiche : 697
Comezzano - Cizzago	1.271	Concessioni Domestiche : 1.183 Concessioni Non Domestiche : 117
Erbusco	3.606	Concessioni Domestiche : 3.456 Concessioni Non Domestiche : 700
Lograto	1.413	Concessioni Domestiche : 1.382 Concessioni Non Domestiche : 163
Maclodio	565	Concessioni Domestiche : 513 Concessioni Non Domestiche : 97
Paderno Franciacorta	1.564	Concessioni Domestiche : 1.550 Concessioni Non Domestiche : 208
Passirano	3.246	Concessioni Domestiche : 3.189 Concessioni Non Domestiche : 425
Pontoglio	2.656	Concessioni Domestiche : 2.600 Concessioni Non Domestiche : 397
Rovato	7.473	Concessioni Domestiche : 7.896 Concessioni Non Domestiche : 1.408
Rudiano	2.389	Concessioni Domestiche : 2.216 Concessioni Non Domestiche : 355
Torbole Casaglia	2.514	Concessioni Domestiche : 2.494 Concessioni Non Domestiche : 374
Trenzano	1.808	Concessioni Domestiche : 1.879 Concessioni Non Domestiche : 188
Urago d'Oglio	1.603	Concessioni Domestiche : 1.517 Concessioni Non Domestiche : 249
Berlingo	1.113	Concessioni Domestiche : 1.001 Concessioni Non Domestiche : 147
Borgo San Giacomo	2.369	Concessioni Domestiche : 2.158 Concessioni Non Domestiche : 334
Corzano	567	Concessioni Domestiche : 591 Concessioni Non Domestiche : 80
Monte Isola	1.234	Concessioni Domestiche : 1.155 Concessioni Non Domestiche : 213
Barbariga	923	Concessioni Domestiche : 863 Concessioni Non Domestiche : 141
Angolo Terme	1.255	Concessioni Domestiche : 1.353 Concessioni Non Domestiche : 205
Castelmella	3.662	Concessioni Domestiche : 4.331 Concessioni Non Domestiche : 615
Monticelli Brusati	1.921	Concessioni Domestiche : 1.835 Concessioni Non Domestiche : 256

Provaglio d'Iseo	3.159	Concessioni Domestiche : 3.029 Concessioni Non Domestiche : 256
Iseo	3.706	Concessioni Domestiche : 5.140 Concessioni Non Domestiche : 766
Sulzano	1.110	Concessioni Domestiche : 1.295 Concessioni Non Domestiche : 115
Zone	731	Concessioni Domestiche : 758 Concessioni Non Domestiche : 80
Dello	2.156	Concessioni Domestiche : 2.188 Concessioni Non Domestiche : 197
Villachiarà	603	Concessioni Domestiche : 539 Concessioni Non Domestiche : 89
Poncarale	1.921	Concessioni Domestiche : 1.821 Concessioni Non Domestiche : 263
Pompiano	1.536	Concessioni Domestiche : 1.384 Concessioni Non Domestiche : 263
Verolavecchia	1.764	Concessioni Domestiche : 1.612 Concessioni Non Domestiche : 280
Coccaglio	3.834	Concessioni Domestiche : 3.560 Concessioni Non Domestiche : 500
Cologne	3.319	Concessioni Domestiche : 3.116 Concessioni Non Domestiche : 480
Corte Franca	2.693	Concessioni Domestiche : 2.984 Concessioni Non Domestiche : 510
Flero	3.636	Concessioni Domestiche : 3.937 Concessioni Non Domestiche : 568
Paratico	2.294	Concessioni Domestiche : 2.205 Concessioni Non Domestiche : 354
Azzano Mella	1.153	Concessioni Domestiche : 1.017 Concessioni Non Domestiche : 182
Castelcovati	2.598	Concessioni Domestiche : 2.549 Concessioni Non Domestiche : 291
Orzivecchi	960	Concessioni Domestiche : 895 Concessioni Non Domestiche : 91
Palazzolo Sull'Oglio	7.693	
Quinzano D'Oglio	2.859	Concessioni Domestiche : 2.558 Concessioni Non Domestiche : 391
Travagliato	5.762	
Pisogne	3.762	Concessioni Domestiche : 4.182 Concessioni Non Domestiche : 351

Tutte le pratiche di domande sopralluogo, pagamento lavori, richiesta contratti e/o cessazioni, informazioni generali sull'utenza e sulla fatturazione vengono gestite dagli operatori sia presso gli sportelli fisici che attraverso il servizio di Call Center.

Il numero di chiamate che hanno avuto la risposta operatore, al numero verde commerciale, sono state 39.301. Per il servizio idrico il numero di ticket totali inseriti è pari a 20.177.

Le chiamate perse per riaggancio utente, chiusura chiamata per troppo tempo in coda e per coda satura sono pari al 3,76%.

Per la gestione dei pagamenti dei preventivi e delle fatture, presso la sede aziendale, è operativo uno sportello cassa che ha incassato nel corso dell'anno 5.570 documenti.

Nel corso del 2010 sono stati stipulati 6.869 contratti di fornitura, dei quali 1.916 risultano essere nuove attivazioni, e sono state evase 1.616 richieste di sopralluogo, che hanno generato 1.435 righe preventivo per il servizio acquedotto e 371 per il servizio fognatura. Il totale degli ordini di intervento generati risultano essere 32.515.

Ufficio Provenienza Richiesta Ordini Intervento	Totale Ordini Intervento generati
Back Office	40
Operatore Call Center	8.721
Ufficio Crediti	915
Ufficio Fatturazione Acqua	759
Ufficio Letture	5.549
Chiamate Pronto Intervento	264
Chiamate Reperibilità	1.668
Sportello Utenti	3.847

Segreteria Servizio Idrico	10.752
----------------------------	--------

Gli ordini di intervento richiesti a seguito della gestione contrattuale sono 19.458 suddivisi nelle seguenti tipologie :

Tipologia richiesta Ordini di Intervento	Totale Ordini Intervento generati
Installo contatore	1.906
Cessata utenza - Piombatura/lettura	2.269
Cessata utenza - D'ufficio	2
Cessata/Subentro - Lettura contatore	2.158
Cessata/Subentro-Passaggio diretto	1.016
Spiombatura e Lettura contatore	1.793
Lettura contatore	991
Verifica contatore non idraulica	12
Verifica contatori – a seguito Lettura per verifica anomalie consumi	4.855
Verifica generica presso utente	427
Cambio contatore	370
Rimozione asfalto su pozzetto	11
Morosita': Piombatura Contatore	586
Morosità: Spiombatura contatore a seguito pagamento	228
Consegnata richiesta sopralluogo	1.798
Consegna lavoro semplice impresa/tecnico	679
Aggiunta stacco acqua	183
Spostamento contatore - scavo utente	15
Spostamento Contatore - Scavo ns.impresa	149
Rimozione contatori	10

L'ufficio fatturazione di concerto con l'ufficio letture pianificano le attività di rilevazione delle letture e la conseguente fatturazione verso l'utenza.

La fatturazione dei consumi avviene con cadenza semestrale su lettura effettiva. Al fine di ridurre i tempi che intercorrono tra l'acquisizione delle letture degli apparecchi di misura e la fatturazione, per permettere il controllo delle anomalie dei consumi rilevati, è stata introdotta una modalità di fatturazione che separa i servizi con anomalie da quelli che entrano nel ciclo di fatturazione immediata.

Il processo di stampa è monitorato attraverso strumenti web e permette il controllo di tutte le attività del processo. La spedizione delle fatture viene effettuata avvalendosi di Poste Italiane di Agenzie di Recapito territoriali in auto prestazione con consegna manuale della corrispondenza, che consentono un contenimento dei costi, una gestione dinamica della consegna e la rendicontazione delle anomalie .

Sono stati emessi 198.009 documenti di fatturazione così suddivisi: 1.676 documenti generici sportello (relativi alla fatturazione preventivi, verifica contatore richiesta dall'utente ecc.) e 196.333 fatture consumi idrici.

Le pratiche relative a ricalcoli per perdita impianto interno sono state 646 mentre quelle classificate come reclami sono state 425.

Le forme di pagamento attive per l'utente sono l'addebito in via continuativa su conto corrente e/o pagamento a mezzo MAV bancario e/o postale.

L'Istituto bancario giornalmente trasferisce il flusso informatizzato relativo al pagamenti dei bollettini MAV , mentre per le domiciliazioni Rid il pagamento viene gestito salvo buon fine sino dall'emissione fattura.

Al fine di gestire le registrazioni degli insoluti , si è provveduto nel corso dell'anno ad informatizzare il processo relativo ai pagamenti Rid non andati a buon fine in maniera tale da ottimizzare le tempistiche di comunicazione all'utente.

Nr. Documenti Emessi	Domiciliazioni RID	Incassi Mav	Incassi Sportello Cassa	Altro(bollettini c/c postale – insoluti)
198.009	63.499	109.674	6.225	74.411

L'ufficio crediti, oltre alle attività di registrazione dell'incasso, procede, in ottemperanza a quanto previsto dalle procedure e regolamenti, al sollecito del credito scaduto mediante emissione di avvisi di mancato pagamento in carta semplice e/o raccomandata.

Il mancato incasso entro i termini definiti negli avvisi comportano la richiesta di sospensione della fornitura, che verrà attivata solamente previo pagamento dell'intero importo scaduto e delle spese di riattivazione della fornitura.

Nel corso del 2010 sono stati inviati 9.790 solleciti in carta semplice e 5.057 solleciti con raccomandata A.R. Le sospensioni dalla fornitura per morosità sono state 586 e le riattivazioni con apertura del misuratore a seguito del pagamento 228.

6. SICUREZZA, AMBIENTE E SISTEMA DI GESTIONE

Nel 2010 per AOB2 l'ufficio QSA ha garantito l'armonizzazione delle prassi in tema di sistemi di gestione ed il presidio normativo con la consulenza in materia di sicurezza.

Certificazioni

AOB2 ha mantenuto la Certificazione QAS, implementando il Sistema di Gestione con procedure e istruzioni relativamente alle attività dell'ufficio Acquisti e Appalti.

È stato mantenuto anche l'accreditamento del Laboratorio

Denominazione Società	Sistema di riferimento	Norma di riferimento
Acque Ovest Bresciano 2	Sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI EN ISO 9001:2008
		UNI EN ISO 14001:2004
		OHSAS 18001:2007
	Accreditamento ACCREDIA del Laboratorio	ISO IEC 17025

Nel 2010 si è concluso l'iter per l'ottenimento dell'attestazione SOA con l'emissione, da parte dell'Ente autorizzato, dell'attestato n°22109/10/00 del 17/05/2010.

SICUREZZA

Il Documento di Valutazione Rischi di AOB2 è stato aggiornato in conformità al nuovo D.Lgs. 81/2008 e alla procedura specifica, a seguito delle indagini ambientali effettuate nel corso dell'anno e della nomina di un nuovo addetto alle emergenze.

Nel mese di dicembre è stata svolta, come richiesto dalle normative, la valutazione dello stress da lavoro correlato che ha coinvolto 9 dipendenti suddivisi tra impiegati, operai e preposti.

Nell'anno 2010 oltre alla formazione specifica per l'addetto alle emergenze di nuova nomina, sono stati formati eventuali neoassunti, compresi gli stagisti e si è svolto un corso specifico relativo alla nuova direttiva macchine.

Nel 2010 sono stati effettuati sopralluoghi, con il Medico Competente, presso il depuratore di Rudiano e il depuratore di Berlingo.

I dati infortunistici 2010 sono stati i seguenti:

Infortunati	AOB2 2010	AOB2 2009
Numero	2	3
Giorni persi	17	114
Indice di frequenza	12,99	21,46
Indice di gravità	0,11	0,81

Come si evince dalla tabella i dati infortunistici hanno subito una flessione in positivo dal 2009 al 2010 essendosi ridotti sia il numero di infortuni sia le giornate perse.

Tutto il personale della Società ha ricevuto la sorveglianza sanitaria prevista dal medico competente, compresa quella relativa, per le categorie a rischio, alla rilevazione di eventuali situazioni di tossicodipendenza mediante l'apposito test, come previsto dalla legge.

QUALITA'

Nel 2010 la vostra società ha condotto un'analisi di Customer Satisfaction relativa ai principali servizi erogati nei territori di riferimento.

Riporto una sintesi dei risultati ottenuti su base 100

	IDRICO INTEGRATO	
	2010	2009
CSI COMPLESSIVO	93,3	91,5
CSI Parziali		
Prodotto	92,7	90,4
Relazione	95,6	95,5

	AOB2	STD NAZIONALE	LOMBARDIA
Area prodotto			
La continuità del servizio di erogazione, senza interruzioni o cali di pressione	95,3	85,8	96,1
La qualità dell'acqua relativamente al suo odore	90,7	85,1	91,2
La qualità dell'acqua relativamente al suo sapore	89,5	78,9	85,3
La qualità dell'acqua relativamente alla sua limpidezza	92,5	85,1	86,5
La tempestività degli interventi di emergenza per la riparazione dei guasti	97	84,4	97,4
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	91,7	81,2	84,7
La tempestività di risposta alle richieste degli utenti, ad esempio per attivazione di fornitura o subentri	98,1	87,6	96,4
Il rispetto degli appuntamenti da parte dell'azienda per interventi tecnici o modifiche contrattuali	96,7	n.r.	n.r.
La qualità del servizio in rapporto al prezzo	79,6	70,4	79,7
La tempestività di preavviso in caso di interruzioni dell'erogazione	93,1	85,2	95,6
La tempestività di informazione nel caso di interruzioni non programmate del servizio	91,3	n.r.	n.r.

Gli strumenti messi a disposizione, da parte dell'azienda, per il pagamento delle bollette	100	n.r.	n.r.
--	-----	------	------

Come si evince dai dati sopra riportati, i valori sono più che soddisfacenti e mediamente superiori ai valori nazionali e regionali, infatti rispetto al 2009 sono in miglioramento.

7. COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno, l'ufficio relazioni esterne e comunicazione ha garantito ad AOB2 alcune attività di comunicazione, essenzialmente orientate sui seguenti canali.

Ufficio stampa

L'*ufficio stampa* ha assicurato una copertura della stampa locale per diffondere la conoscenza del marchio e i principali progetti, attraverso la redazione di alcuni comunicati stampa e il rapporto con le principali testate. In particolare, ci si è concentrati sulla realizzazione dei depuratori consortili del Gandovere e della franciacorta, e su alcune emergenze legate alla scarsità d'acqua durante il periodo estivo, mentre è stato valorizzato, anche attraverso la collaborazione con la Fondazione Cogeme Onlus, un lavoro di studio sul bacino idrografico dell'Oglio, propedeutico anche alla riqualificazione idraulico-ambientale della franciacorta.

La *rassegna stampa* conta alcune decine di articoli e interviste radiofoniche e televisive con le testate locali.

La *rivista aziendale* "Cogeme informa", quadrimestrale che raggiunge porta a porta 113.000 famiglie del bacino del fiume Oglio e un migliaio di destinatari istituzionali, ha coperto e accompagnato in modo costante, con almeno due pagine per ogni numero, le principali attività che hanno interessato l'azienda.

Comunicazione ai cittadini

Sono stati veicolati in modo costante i messaggi informativi sulla risorsa-acqua, sulle strategie aziendali e gli investimenti in corso, sulla necessità di rendere consapevoli i cittadini dell'uso consapevole di questa risorsa, evitando gesti di quotidiano spreco e, infine, sulla qualità dell'acqua garantita dalla società.

Oltre alla rivista aziendale, già citata, questi messaggi sono stati diffusi attraverso la presenza ad alcune *manifestazioni popolari* sul territorio e serate a tema, in cui sono stati invitati amministratori e dirigenti.

Lo sportello scuola

Le attività didattiche ed educative sono state garantite dallo sportello scuola, che offre alle scuole del territorio materiali e servizi, supportando anche il lavoro dei docenti.

La metà degli interventi complessivi è dedicata alla risorsa idrica. Nel 2010 sono stati effettuati, 43 interventi, consistenti in lezioni in classe e visite guidate ad acquedotti e depuratori, per un totale di quasi 50 classi coinvolte e 1.250 alunni, nonché la distribuzione gratuita di 25 kit didattici multimediali (ora esauriti).

Da segnalare, infine, l'ospitalità degli studenti del corso di Infrastrutture Idrauliche del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio ed Ambiente (DICATA), che sono stati accompagnati presso il pozzo Pederignano di Erbusco, il Serbatoio di Monteorfano dell'acquedotto di Rovato, lo sfioratore della fognatura di Corte Franca e l'impianto di sollevamento della fognatura di Provaglio d'Iseo.

8. PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

DATI PATRIMONIALI

Per effetto dell'aumento di capitale e dell'utile di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2010 ammonta a k€ 15.593 rispetto ai € 5.436 di fine 2009. Per un maggior dettaglio si rimanda al commento sul patrimonio netto della nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA' (Capitale investito)	€	31/12/2010	%	31/12/10	€	31/12/2009	%	31/12/09
Liquidità immediata		3.093.055	3,85%		652.976		1,44%	
Liquidità differita		23.852.573	29,69%		19.131.402		42,29%	
Rimanenze		2.666.249	3,32%		2.561.494		5,66%	
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI		29.611.877	36,86%		22.345.872		49,40%	
Immobilizzazioni materiali		4.038.074	5,03%		1.781.764		3,94%	
Immobilizzazioni immateriali		46.679.556	58,11%		21.109.732		46,66%	
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali		-	0,00%		-		0,00%	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		50.717.630	63,14%		22.891.496		50,60%	
CAPITALE INVESTITO		80.329.507	100,00%		45.237.368		100,00%	
Debito breve termine		28.503.937	35,48%		28.232.411		62,41%	
Debito a medio /lungo termine (con fondi)		36.232.472	45,10%		11.569.204		25,57%	
MEZZI DI TERZI		64.736.409	80,59%		39.801.615		87,98%	
Capitale e riserve		15.255.004	18,99%		5.138.921		11,36%	
Risultato d'esercizio		338.094	0,42%		296.832		0,66%	
MEZZI PROPRI		15.593.098	19,41%		5.435.753		12,02%	
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO		80.329.507	100,00%		45.237.368		100,00%	

Il capitale circolante netto (totale attività disponibili meno debito a breve) è K€ +1.109. Il totale delle immobilizzazioni corrispondenti al 63,14 % del capitale investito è coperto completamente dai debiti a medio/lungo periodo e dai mezzi propri. Il miglioramento rispetto lo scorso esercizio evidenzia l'effetto della politica finanziaria tendente a migliorare gli equilibri finanziari. Il raggiungimento dell'equilibrio finanziario è stato reso possibile per il rallentamento nella realizzazione del volume degli investimenti rispetto a quelli richiesti dal piano d'ambito e per l'azione di consolidamento del debito a breve ,a seguito di accordi con Istituti di Credito e con la controllante Cogeme Spa .

L'analisi degli indici più conosciuti e più utilizzati, che possono attirare capitali e finanziamenti di terzi verso la vostra società, trovano riscontro nell' " indice di struttura", (il totale del debito a Medio/Lungo più il patrimonio netto diviso le attività immobilizzate) che vede ottimale il risultato del proprio rapporto superiore a 1, in AOB2 quest'anno è di 1,02, migliorato del 38 % rispetto lo scorso anno per la patrimonializzazione della società con l'apporto di capitale dei Soci e per la ristrutturazione del debito verso Cogeme S.p.A. da breve a medio/lungo periodo e . L'altro indice consiste nel D/E (debiti finanziari meno disponibilità liquide diviso il capitale più le riserve) si assesta sul 2,13 corrisponde a 2 volte l'indice ottimale, confermando la necessità di ulteriore patrimonializzazione.

INDICI

	2010	2009
INDICE DI LIQUIDITA' (4/10)	1,04	0,79
INDICE DI INDEBITAMENTO	4,15	7,32
INDICE DI STRUTTURA	1,02	0,74
DEBITO/EQUITY (D/E)	2,13	2,01
REDDITIVITA' CAPITALE INVESTITO (ROI)	1,92%	1,52%
REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO (ROE)	3,22%	5,66%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	4,95%	2,86%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.714	138
COSTO MEDIO ESPOSIZIONE FINANZIARIA		
COSTO MEDIO ANNUO BANCHE (R/Q)	2,59%	

DATI ECONOMICI

La riclassificazione del conto economico evidenzia le variazioni di incidenza delle singole voci sui ricavi. Inoltre, negli anni futuri evidenzierà la sensibilità di alcune voci dei costi rispetto alla variabilità dei ricavi.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

		€	%	€	%
		31/12/10	31/12/10	31/12/09	31/12/09
Ricavi netti	+	24.482.293	100,00%	21.780.803	100,00%
Costi esterni	-	15.894.145	64,92%	14.142.102	64,93%
VALORE AGGIUNTO	=	8.588.148	35,08%	7.638.701	35,07%
Costo del lavoro	-	4.228.610	17,27%	3.931.754	18,05%
MARGINE OPERATIVO LORDO	=	4.359.538	17,81%	3.706.947	17,02%
Ammortamenti	-	2.235.660	9,13%	1.370.275	6,29%
saldo proventi e oneri diversi	+/-	915.837	3,74%	1.714.772	7,87%
REDDITO OPERATIVO	=	1.208.041	4,93%	621.900	2,86%
Oneri finanziari	-	416.613	1,70%	272.914	1,25%
Proventi finanziari	+	13.554	0,06%	9.564	0,04%
REDDITO GESTIONE ORDINARIA		804.982	3,29%	358.550	1,65%
Saldo proventi e oneri straordinari	+	5.215	0,02%	349.210	-1,60%
REDDITO ANTE IMPOSTE		799.767	3,27%	707.760	3,25%
Oneri tributari	-	461.674	1,89%	410.928	1,89%
REDDITO NETTO		338.093	1,38%	296.832	1,36%

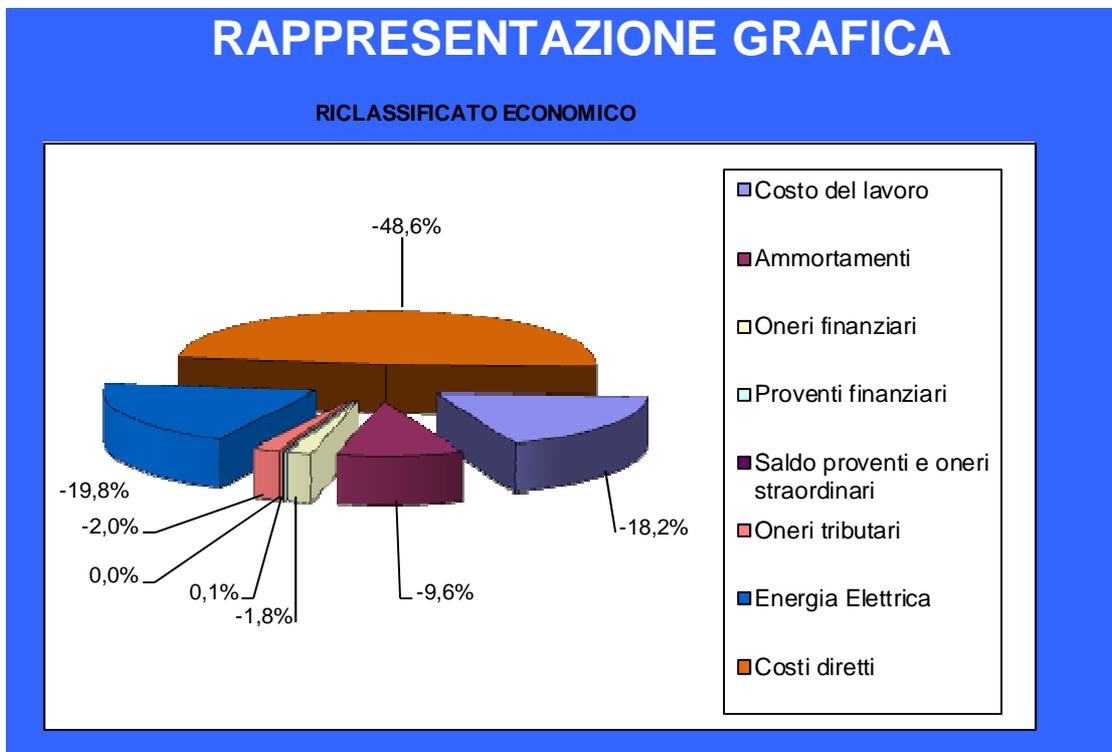
Per la società AOB2 l'esercizio 2010 è il terzo anno di attività ma il secondo che riporta un intero anno di gestione.

Il confronto di due esercizi non può prescindere dal considerare l'incremento di abitanti servizi avuto con l'ingresso comuni di Palazzolo, Travagliato e Quinzano per periodi di anno 2010 oltre alla variazione della tariffa deliberata dall'ATO in settembre e applicata solo per l'ultimo trimestre dell'anno.

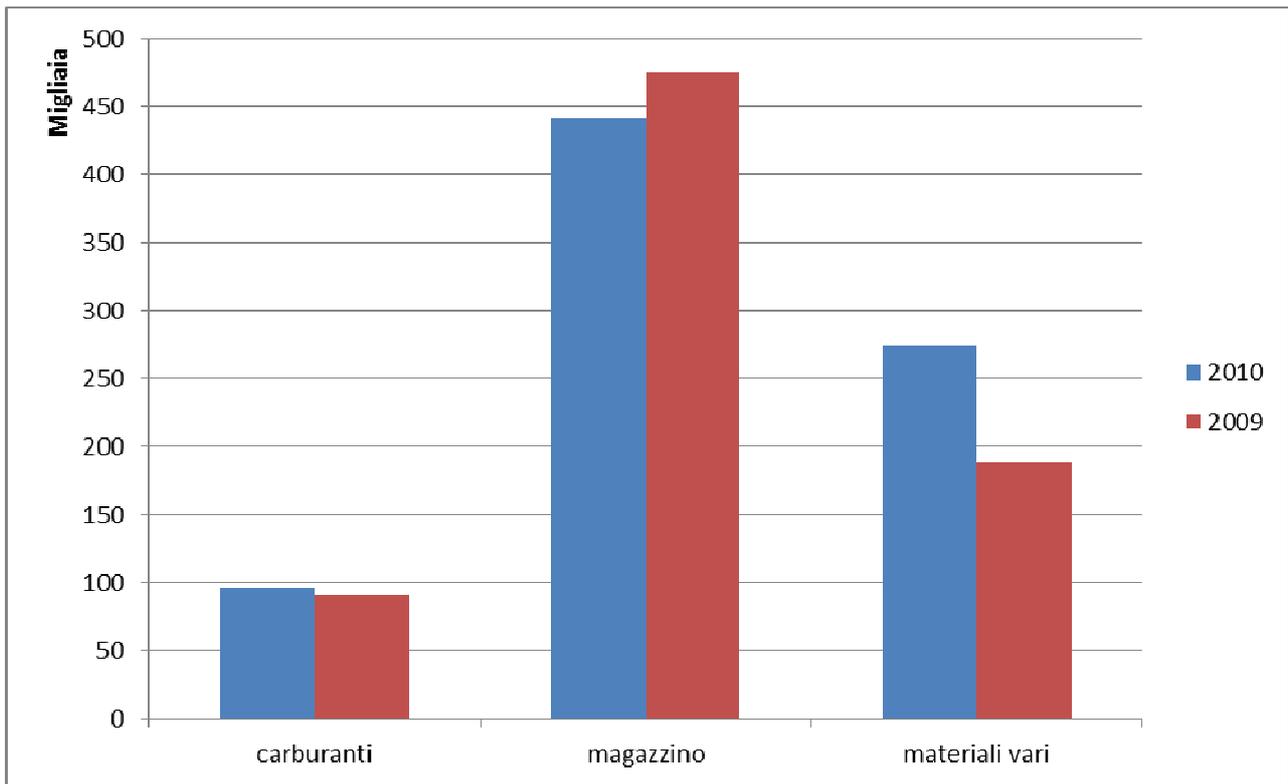
Il fatturato si è incrementato di k€ 2.701 portando il valore aggiunto a k€ 8.588 e lasciandolo in percentuale in linea con l'anno precedente. Il costo del personale, nonostante l'insourcing delle attività amministrative e dell'ufficio acquisti si è incrementato ma solo proporzionalmente al fatturato,

DATI D'ESERCIZIO SINTETICI

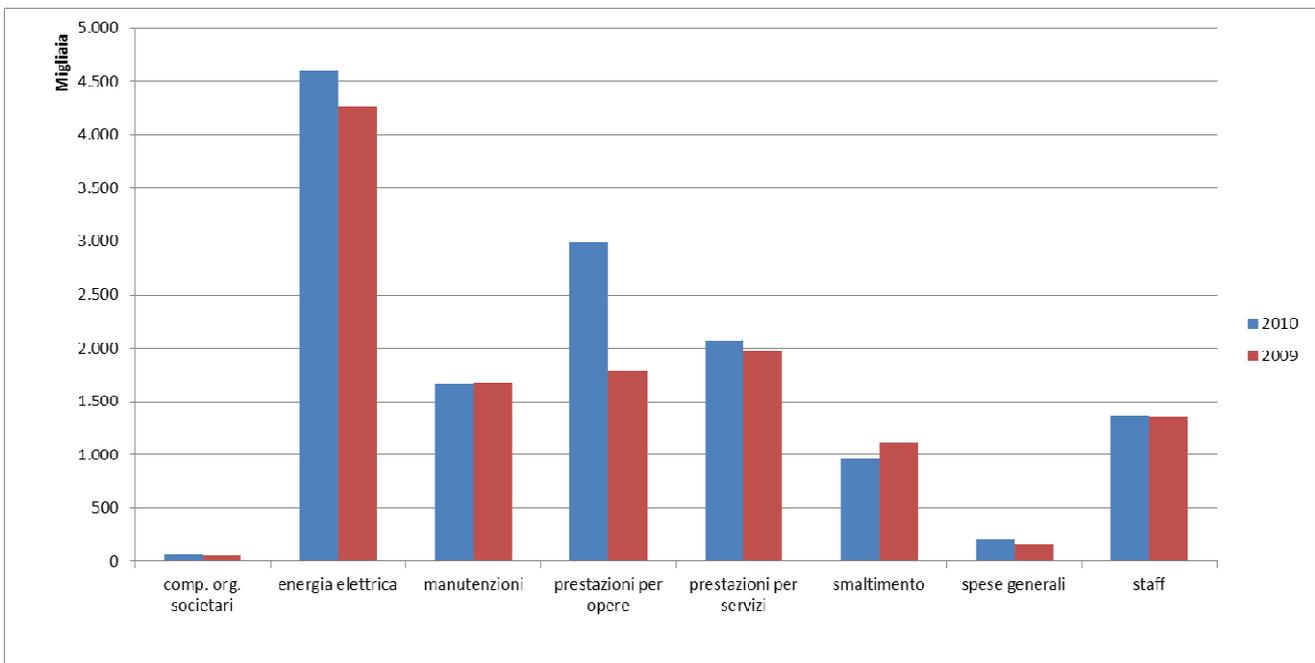
Questo paragrafo riporta con immagine grafiche l'incidenza delle singole tipologie di costo sul totale dei costi e il dettaglio delle varie tipologie di costi tipici che incidono per il 48,6 % dei costi di gestione.



La voce più rilevante dei costi di gestione si suddivide in costi di materia prima e costi per servizi. L'analisi dei costi di materia prima evidenzia l'acquisto dei beni necessari alla gestione delle commesse di capitalizzazione (investimenti), quelli direttamente utilizzati per la gestione dei progetti destinati alla vendita e per l'utilizzo nella gestione ordinaria.



L'analisi dei servizi riporta l'incidenza dell'uso di energia elettrica e del ricorso alle attività esterne per la gestione del servizio idrico, principalmente per i servizi di STAF, ampiamente esposti nel paragrafo dei rapporti con la controllante, e delle prestazioni di terzi impiegati nella gestione delle reti e dei lavori per progetti finalizzati alla vendita conclusi nel 2010.



9. RISORSE UMANE

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2010 il personale con rapporto di lavoro dipendente di AOB 2 è pari a 101 risorse rispetto a 90 del 31 dicembre 2009, così suddivise per qualifica:

	31.12.2010	31.12.2009
Impiegati	59	49
Operai	42	41
Totale	101	90

Ai dipendenti di AOB 2 sono applicati al 31.12.2010 due CCNL, Unico Gas-Acqua e Federambiente, così distribuiti:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2010
Unico Gas-Acqua	100
Federambiente	1
Totale	101

L'unico dipendente con CCNL Federambiente è un impiegato tecnico che si occupa di depurazione e che era stato assunto già nel 1995 con questo contratto collettivo.

La media nell'anno 2010 è stata di **95,92** dipendenti contro i **89,08** del 2009.

Se si considera la situazione dei dipendenti che compongono l'effettivo organico della società (includendo quindi i distacchi da Cogeme Spa di 2 risorse fino a luglio 2009 ed 1 fino a settembre 2009 ed escludendo un dipendente in aspettativa sindacale sia nel 2009 che nel 2010), la media è di **94,92** nel 2010 vs **90** del 2009.

L'incremento del 5,47 % è in sostanza spiegato dai passaggi di personale avvenuti nel corso del 2010:

- 8 risorse di funzioni di Staff da Lgh srl, di cui 5 risorse dell'Amministrazione e Finanza ed 1 del Controllo di gestione dal 01/03/2010, 2 risorse della funzione Acquisti dal 01/04/2010;
- 2 risorse da So.ge.im Palazzolo dal 01/08/2010;
- 3 risorse da AST Travagliato dal 01/10/2010.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro di AOB 2 è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2010	31.12.2009
Costi per il personale	4.228.610	3.931.755

Il costo del lavoro totale aumenta del **7,55 %** nel 2010 rispetto al 2009.

Il costo del lavoro dell'organico dei dipendenti, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori somministrati (lavoro interinale), nel 2010 è pari € 4.158.392 vs gli € 3.914.828 del 2009, con un incremento del **6,22%** circa.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2010 dell'organico dei dipendenti (ottenuto escludendo il solo costo del lavoro interinale) è pari a € 43.809, contro i € 43.498 del 2009; esso pertanto **aumenta dello 0,71%**

L'incremento del costo del lavoro dell'organico dipendente è in sostanza spiegato dall'aumento del numero medio dei dipendenti in forza.

Il contenuto incremento del costo del lavoro pro-capite può essere spiegato da:

- le cessazioni nel secondo semestre 2009 e nel corso del 2010 di 5 risorse con un'anzianità aziendale elevata (3 risorse in distacco da Cogeme Spa e 2 dipendenti di Aob2) ;

- l'inserimento di risorse nel corso del 2010 con inquadramenti retributivi in genere più bassi della media aziendale, tra cui 1 apprendista;
- l'effettiva decorrenza dei nuovi minimi del CCNL gas-acqua solo dal 2011, a seguito del dilungarsi delle trattative a livello nazionale per la chiusura del rinnovo triennale del CCNL gas-acqua, siglato solo il 10 febbraio 2011

Nel costo 2010 è stato peraltro compresa la stima dell'impatto dell'una tantum, poi prevista in erogazione a Marzo 2011, a copertura del periodo di vacanza contrattuale per il CCNL Unico gas-acqua, con riferimento al periodo dal 01 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.

Capitale umano

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, sono garantiti. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione in tutto il Gruppo.

L'amministrazione del personale

E' anch'essa garantita da contratti di staff, che utilizza il software di gruppo INAZ, software gestionale, che consente sia l'amministrazione del personale che la gestione dei dati di sviluppo e formazione.

La formazione

Riveste un ruolo chiave in quanto strumento di crescita e potenziamento del capitale umano in grado di garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti ed è altresì momento di analisi e miglioramento delle persone e, quindi, dell'organizzazione.

In AOB2 si applicano le stesse linee guida e gli stessi principi applicati in Cogeme. Una procedura e moduli applicativi regolano il processo.

Rispetto al passato, sono state mantenute le tipologie di formazione già esistenti, ovvero la formazione interna e quella esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione tese a valorizzare le professionalità interne e gestite, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, presso Sedi Aziendali o sedi esterne; per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Federutility) e che di norma comunque generano un costo per la società.

Si sta inoltre potenziando il canale della formazione trasversale, tramite il coinvolgimento di risorse appartenenti a diverse società a percorsi formativi condivisi che, vista l'analoga tipologia di servizi gestiti, ne recepiscono analoghe esigenze di approfondimento; questo rende pertanto possibile il raggiungimento di un duplice obiettivo: ottimizzare le risorse economiche, i tempi, l'erogazione delle attività formative da un lato, permettendo al contempo alle persone la messa in comune e la diffusione delle proprie esperienze lavorative, delle prassi, dei punti di vista.

In particolare, nel 2010 il personale di AOB2 è stato coinvolto in percorsi di formazione che hanno toccato il tema della Carta dei servizi e del regolamento AATO, del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI e della Privacy in azienda.

Sono stati erogati anche percorsi più specifici e peculiari alla tipologia di servizio gestito da AOB2, afferenti sia all'area informatica (Excel, Acces,) che rivolti al personale più strettamente tecnico ed operativo dell'area acqua e dell'area depurazione (aggiornamento di macchinari e software specifici).

10. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha interessato sia il settore della depurazione, che sta assumendo una rilevanza sempre maggiore relativamente alle voci di costo di gestione per lo smaltimento dei fanghi e per l'energia elettrica, sia il settore di acquedotto per la qualità dell'acqua distribuita e per l'efficientamento del sistema di distribuzione.

Per quanto riguarda il settore depurazione si è conclusa a gennaio 2010 la realizzazione del sistema a cicli alternati presso l'impianto di depurazione di Castrezzato, processo brevettato dal prof. Battistoni, con la finalità di ridurre i costi di energia negli impianti di depurazione.

I dati sul monitoraggio 2010 hanno consentito di riscontrare l'effettiva diminuzione dei costi di energia elettrica, pari a circa il 25% rispetto al 2009, a fronte di un ulteriore miglioramento della qualità dello scarico.

Nel settore acquedotto sono state avviate due attività di ricerca.

La prima riguarda l'avvio di un contratto di Ricerca in collaborazione con l'Università di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Ambiente e Territorio, per la sperimentazione di sistemi di microfiltrazione ed ultrafiltrazione per il trattamento delle acque di lago ad uso potabile a Monte Isola.

La sperimentazione, avviata nella primavera 2010, è consistita anche nell'installazione a partire da ottobre 2010 di un impianto pilota di ultrafiltrazione a membrane piane presso la presa a lago di Peschiera Maraglio a Monte Isola.

L'impianto sarà in esercizio sino ad aprile, dopo di che il Dipartimento DICATA, responsabile scientifico del progetto, potrà concludere il lavoro.

Il personale AOB2 è stato coinvolto nella sperimentazione, sia per la funzionalità gestionale dell'impianto sia nel coordinamento di tutte le analisi di laboratorio nell'ambito del progetto.

La seconda attività nel settore acquedotto è relativa ad un progetto di ricerca in collaborazione con l'azienda SDI Automazione e riguarda la messa a punto di un sistema di settorizzazione delle reti integrato fra telecontrollo delle medesime e ricerca delle dispersioni in grado di allarmare significativamente tali eventi.

Lunedì 27 settembre scorso, si è svolto presso la ns sede, un incontro convocato da DGE per l'illustrazione degli sviluppi avuti da un progetto di ricerca inoltrato da SDI Automazione al quale la ns. azienda aveva aderito per la parte di proprio interesse.

Dall'incontro è emerso che il progetto, coinvolgente diverse PMI della filiera, ha ottenuto un apprezzabile giudizio di fattibilità da RL e che è stato ammesso a finanziamento. Ora pertanto si tratta di passare alla fase realizzativa che deve concretizzarsi e concludersi in un arco temporale di 18 mesi a partire dal luglio scorso per la messa a punto dell'oggetto fino alla fase precompetitiva.

La nostra azienda è stata individuata oltre che per i rapporti commerciali in atto, in quanto ritenuta entità già sensibile alla tematica, dotata di un sistema di telecontrollo degli impianti idrici e di un sistema di ricerca perdite applicato su alcuni impianti che fornisce dati per tale finalità utili ad indirizzare la localizzazione (attualmente abbiamo alcune periferiche ACTARIS installate per la settorizzazione delle reti e sviluppato SW "LostWater" per la ricerca perdite).

L'attività è attualmente in corso su un comune pilota, individuato in Comezzano-Cizzago.

11. GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La *gestione dei rischi* prevede che vengano monitorate e periodicamente venga relazionato al Direttore le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La nostra società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La nostra società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo

Rischio di informativa

La nostra società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna, ma non è esposta ai rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro turn over, per la gestione e circolazione delle informazioni, per la sicurezza si rimanda al successivo paragrafo "Documento programmatico sulla sicurezza".

12. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento dei dati personali AOB DUE SRL, nella figura del suo rappresentante legale, ed il Responsabile del Trattamento presentano al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo al suo giudizio, lo stato dell'ottemperanza di legge del D.lgs 196/03 "Codice in materia di trattamento di dati personali" e del relativo Allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (artt. da 33 a 36 del codice) dichiara quanto segue:

- E' in esercizio una procedura aziendale, denominata "P 7.5-40", tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in AOB DUE SRL. Tale procedura è formalizzata nel documento di legge denominato Documento Programmatico Sulla Sicurezza (di seguito DPSS) revisionato semestralmente, quindi entro il termine temporale di legge del 31 marzo di ogni anno.
- Si ricorda che l'azienda è inserita in un sistema di relazioni intrasocietarie (controllante, controllate e partecipate) complesso che ha necessitato l'individuazione di contitolarità e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenza sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le contitolarità sono state risolte mediante contratti tra le parti; le responsabilità attive e passive mediante nomine formali di lettere di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell'azienda.
- Sono state messe in esercizio le misure minime ed idonee di sicurezza in ottemperanza all'Allegato "B", Disciplinare Tecnico del D.lgs 196/03 (in estensione al DPR 318/99). Le misure minime di sicurezza sono quelle definite dal testo legislativo; le misure idonee di sicurezza sono conseguenza di un'analisi dei rischi inerente il trattamento mediante elaboratori elettronici. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato anche tramite strumenti cartacei o di altra natura.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di nomina delle figure di responsabilità nell'ambito del trattamento dei dati personali definendo una gerarchia di competenze e responsabilità (Titolare, Responsabile e referente P 7.5-40, Responsabili interni ed in outsourcing, Incaricati al trattamento ed eventuali Contitolari).
- Il DPSS contiene le definizioni delle banche dati distinguendo tra dati comuni, sensibili e giudiziari.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di raccolta, sulla base del principio di Necessità, dei dati personali, subordinata alla preventiva esposizione della Finalità del trattamento tramite documenti di Informativa e raccolta del relativo Consenso; la raccolta di dati personali è sottoposta alla dichiarazione preventiva all'autorità del Garante tramite lo strumento della Notificazione telematica ove dovuto. Inoltre ogni trattamento che venga giudicato critico è sottoposto ad Interpello Preventivo presso gli uffici del Garante.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio delle misure minime di sicurezza e di quelle idonee (sulla base dell'analisi dei rischi) che l'azienda mette in opera a

protezione e tutela dei diritti degli interessati a cui appartengono i dati. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato tramite strumenti elettronici, strumenti cartacei o di altra natura.

- Il DPSS definisce i termini temporali entro i quali tali misure di sicurezza debbano essere messi in esercizio, ove non già tali.
- Il DPSS definisce i criteri e le procedure per assicurare l'integrità e la consistenza (correttezza) dei dati e per la sicurezza delle trasmissioni telematiche.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio di un piano di formazione per rendere edotti tutti gli incaricati al trattamento.
- Il DPSS, come l'intera P 7.5-40, è soggetta, come misura idonea di sicurezza, al controllo semestrale tramite auditing (e comunque sempre entro il 31 marzo di ogni anno come definito dal D.lgs 196/03); l'audit ha lo scopo di evidenziare eventuali "non conformità" e di proporre relative "azioni correttive", facendo convergere gli sforzi organizzativi verso una sempre più puntuale ottemperanza della normativa.
- E' inoltre stato aggiornato l'elenco degli Amministratori di Sistema ed è stata messa in esercizio la tenuta semestrale di logs di sistema in ottemperanza alla disposizione del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) scaduto in termini di ultima proroga il 15/12/2009;
- Attività future, previste per l'anno in corso 2010, vedranno:
 - La messa in esercizio di un sistema software per la tenuta dei logs di sistema con caratteristiche di completezza e inalterabilità come previsto dalla disposizione del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) dove tale disposizione debba essere applicata;
 - La rianalisi delle sovrapposizioni con altri ambiti legislativi, in special modo con il nuovo testo in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs 81/08 e del D.lgs 231/01 inerente la responsabilità amministrativa.

Il Responsabile del Trattamento dichiara la messa in esercizio della P 7.5-40 e del suo controllo periodico mediante audit.

Il Titolare del Trattamento dichiara il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da AOB DUE SRL.

13. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Nell'esercizio 2011 non si sono verificati fatti di rilievo.

14. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Nell'esercizio 2010 la società AOB2 Srl non sono intervenute operazioni con parti correlate ad esclusione della propria controllante. Le operazioni con la capogruppo avvengono a valore normale.

15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

La società, nel corso del 2010 ha stipulato diversi contratti con la controllante Cogeme Spa e ha svolto diverse attività per la controllante. I rapporti passivi derivano da riaddebiti, per la parte di competenza, di

prestazioni svolte centralmente dalla società Linea Group Holding affidataria di numerosi servizi quali ad esempio quelli relativi ai servizi legali e societari, al personale, al sistema informativo, alle attività di sicurezza e qualità, ai servizi di marketing e comunicazione, ai servizi di internal auditing e le attività di vigilanza ex d.lgs. 231/01. Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso un finanziamento fruttifero per la dilazione di crediti dovuti alla cessione di immobilizzazioni. I rapporti attivi derivano dalla gestione di attività residue del settore idrico rimaste per impegni diretti a carico delle controllante e la gestione di materiali di magazzino e altri servizi di facility minori.

Si espone di seguito un prospetto di sintesi dei principali rapporti economici intrattenuti nell'anno con la controllante e dei principali crediti e debiti verso la stessa società al 31/12/10 (valori espressi in k€):

RICAVI VERSO CONTROLLANTE	
	K€
MATERIALI E SERVIZI VARI	60
PRESTAZIONE DI SERVIZI	168

COSTI DA CONTROLLANTE	
	K€
MATERIALE E SERVIZI VARI	39
CANONI	202
PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.711
INTERESSI PASSIVI	172
CESPITI	1

AOB2	
	K€
CREDITI VERSO COGEME SPA	3.474
DEBITI VERSO COGEME SPA	5.987
DEBITI PER FINANZIAMENTO	11.744

16. PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2010

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo anche di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, pari a € 338.094 come segue:

- a) € 16.904 a riserva legale
- b) € 442 a copertura perdite 2007
- c) € 320.748 a riserva straordinaria.

Rovato, 29 aprile 2011

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Angelo Zinelli	_____
Consiglieri	Paolo Brescianini	_____
	Claudio Ruggeri	_____
	Pietro Vavassori	_____